



ITALIAN
PORTS
ASSOCIATION

**Estratto Rassegna Stampa Assoporti
domenica, 27 novembre 2022**



Prime Pagine

27/11/2022	Corriere della Sera	6
<hr/>		
27/11/2022	Il Fatto Quotidiano	7
<hr/>		
27/11/2022	Il Giornale	8
<hr/>		
27/11/2022	Il Giorno	9
<hr/>		
27/11/2022	Il Manifesto	10
<hr/>		
27/11/2022	Il Mattino	11
<hr/>		
27/11/2022	Il Messaggero	12
<hr/>		
27/11/2022	Il Resto del Carlino	13
<hr/>		
27/11/2022	Il Secolo XIX	14
<hr/>		
27/11/2022	Il Sole 24 Ore	15
<hr/>		
27/11/2022	Il Tempo	16
<hr/>		
27/11/2022	La Nazione	17
<hr/>		
27/11/2022	La Repubblica	18
<hr/>		
27/11/2022	La Stampa	19
<hr/>		

Trieste

26/11/2022	Informatore Navale	20
<hr/>		
FINCANTIERI SI AGGIUDICA PER LA SECONDA VOLTA L' OSCAR DI BILANCIO		
26/11/2022	Informazioni Marittime	21
<hr/>		
Fincantieri vince l' Oscar della Sostenibilità		
<hr/>		

27/11/2022	Shipping Italy	22
<hr/>		
26/11/2022	Trieste Prima	23
<hr/>		

Genova, Voltri

26/11/2022	Informazioni Marittime	24
<hr/>		
26/11/2022	PrimoCanale.it <i>redazione</i>	25
<hr/>		
26/11/2022	PrimoCanale.it	26
<hr/>		
26/11/2022	Sea Reporter <i>Redazione Seareporter.it</i>	28
<hr/>		
26/11/2022	Ship Mag	29
<hr/>		
26/11/2022	Shipping Italy	30
<hr/>		
27/11/2022	Shipping Italy	31
<hr/>		
26/11/2022	The Medi Telegraph	32
<hr/>		

La Spezia

26/11/2022	Ansa	33
<hr/>		
26/11/2022	Citta della Spezia	34
<hr/>		
26/11/2022	Shipping Italy	36
<hr/>		

Ravenna

26/11/2022	Estense	38
<hr/>		

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

25/11/2022	adriaeco.eu	39
<hr/>		

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

26/11/2022	CivOnline	Il "Ciclone" è l'ennesima imbarcazione ad affondare nel porto canale	41
26/11/2022	CivOnline	Allontanamento dello scarico termico dal bacino portuale, il Tar accoglie il ricorso di Tirreno Power	42

Napoli

26/11/2022	Napoli Today	Frana Casamicciola, proseguono le ricerche dei dispersi tra fango e macerie	43
26/11/2022	Napoli Village	Frana Ischia, Manfredi: "Ringraziamo il presidente del Consiglio Giorgio Meloni per la vicinanza alla nostra comunità"	45

Brindisi

26/11/2022	Brindisi Report	Si può e si deve vivere di mare": convegno organizzato dal Propeller club	46
------------	------------------------	---	----

Taranto

27/11/2022	Shipping Italy	Interessi italiani e cinesi si sono fatti avanti per la Piattaforma logistica di Taranto	47
------------	-----------------------	--	----

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

26/11/2022	Agenparl	Autonomia: Occhiuto, la priorità è garantire a tutti gli stessi diritti sociali e civili	49
26/11/2022	CoriglianoCalabro	CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE PER MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE	51

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

25/11/2022	citynow.it	<i>Eva Curatola</i>	53
		Rilancio del porto di Reggio: coffee break con Cannizzaro e Mega	
26/11/2022	Strill	REGGIO CALABRIA CANNIZZARO E MEGA: ENTRO FEBBRAIO I PRIMI RISULTATI DELLA NUOVA AREA PORTUALE	54

Focus

26/11/2022	AgenPress	56
Ue. Von der Leyen, pagheremo per spedire 40mila tonnellate di grano ucraino tramite due navi		
<hr/>		
26/11/2022	Ansa	57
Ue, aiuti a Kiev per spedire 40mila tonnellate di grano		
<hr/>		
26/11/2022	Italpress	58
Massa "Msc ha subito un' accelerazione nel post pandemia"		
<hr/>		
26/11/2022	Italpress	59
Il premio Italia Informa 2022 celebra le eccellenze del Paese		
<hr/>		

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 63821
Roma, Via Campania 50 C - Tel. 06 5885281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797310
mail: servizioclienti@corriere.it



**Battuto il Messico
L'Argentina vince
e torna a respirare**
di Bocci, Ravelli, Sconceri
e Tomaselli alle pagine 40 e 41



**Domani gratis
Doppio regalo
con il Corriere**
chiedi all'ediculante il settimanale
L'Economia e il mensile Log In



Il disastro Evacuazione per 200 persone. Balletto di cifre sulla tragedia, polemiche su Salvini. Gli ambientalisti: troppe costruzioni, 28 mila gli abusi

Frana sulle case, Ischia sconvolta

Crolli e fango a Casamicciola. Una vittima e 11 dispersi. Molti in salvo, anche un neonato. Decine di auto in mare

NON È SOLO FATALITÀ

di Gian Antonio Stella

Non ne possiamo più, di piangere per Ischia. Le nuove edennesime vittime travolte dall'ennesima frana venuta giù dal Monte Epomeo (guai a chiamarlo vulcano: porta iella...) vanno piante, onorate e affidate alla terra col cordoglio di tutti gli italiani. Non meno doveroso, però, sarà rispettare lo strazio delle famiglie nel modo più serio e severo, con un'inchiesta che dia il giusto peso alla gravità dell'evento atmosferico ma spazzi via i tentativi di dare tutta la colpa alla fatalità. Si sapeva, che poteva succedere ancora. Si sapeva.

continua a pagina 30



di Fabrizio Roncone

Maschere di fango. Difficile, all'alba, distinguere tra vivi e morti nella tragedia che ha flagellato Ischia e Casamicciola. La pioggia record ha innescato la frana. E le case, sbriciolate, e le auto sono scivolate in mare.
da pagina 2 a pagina 13

GLI SCOMPARSI

La fine dei sogni per Eleonora

di Fulvio Bui

a pagina 5

DAL PNRR 2,5 MILIARDI

Clima, il piano fermo da 5 anni

di Fabio Savelli

a pagina 10

TRA STORIA E LETTERATURA

E lì Garibaldi si curò le ferite

di Marco Demarco

a pagina 13

L'INCANTO E L'INCUBO

di Roberto Saviano

Ischia, Procida, Capri: chi non c'è stato non potrà comprendere il motivo che innesca il desiderio, quando si è lì, di pensarsi creature inventate dagli Dei. Rocca e mare, vicolo e giardino, arrampicata e strapiombo. Terre in mezzo al mare, come mi hanno insegnato a definirle. Chiusone, una volta messo piede su queste isole, ha provato ciò che dice Alphonse de Lamartine di Ischia: «È l'isola del mio cuore, è l'isola della mia gioventù, è il riposo della mia vecchiaia».

continua a pagina 11

CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

Turchia, italiana arrestata a un corteo di protesta

di Monica Ricci Sargentini

In piazza per i diritti delle donne a Istanbul, tra i 200 arresti c'è un'italiana. a pagina 23

L'UCRAINA: AVVELENATO DA MOSCA

La misteriosa morte di un ministro bielorusso

di Lorenzo Cremonesi

Scambio di accuse tra Mosca e Kiev per la morte del ministro bielorusso. a pagina 20

GIANNELLI



La manovra Lunedì il testo alle Camere Pensioni, così quota 103 Iter veloce per il ponte

di Gino Pagliuca
e Claudia Voltattorni

Il testo della manovra finanziaria arriverà domani alla Camera e dovrà essere approvato in meno di un mese. Nella bozza anche procedure più veloci per la costruzione del ponte sullo Stretto. Pensioni, quota 103: ecco il sistema per anticipare il ritiro dal lavoro.
alle pagine 18 e 19

I DIPENDENTI: NON PAGATI

Soumahoro, dubbi sui fondi anti caporalato

Caso Soumahoro, si allarga l'inchiesta sulle coop. Indagine anche sui fondi regionali contro il caporalato.
a pagina 15

PADIGLIONE ITALIA

LA BACCHETTA (MAGICA) CONTRO LE CRITICHE

Il rumore sottile della critica. Il maestro (desidera essere chiamata così) Beatrice Venzi, consigliere per la musica del ministero della Cultura, vorrebbe istituire un albo per la professione di critico professionista, dopo «un percorso di formazione» (o di rieducazione?). La proposta inquieta: «Oggi chiunque sia dotato di uno smartphone si erge a critico. E certe "critiche", possono esaltare o affossare la carriera di un artista. Ecco perché penso a un



Maestro d'orchestra Beatrice Venzi vorrebbe istituire un albo per i critici

percorso di formazione specializzato e a un albo dei critici professionisti». Da anni si parla di «morte della critica», del sempre minore spazio che le tocca nel media, della sua sempre più debole capacità di agire sulla cultura contemporanea, ma quello che sembra allarmare il maestro sono i giudizi sconclusionati sui social. Ma come può un «albo» porre freno alla natura stessa della Rete, dove chiunque è libero di dire la sua? E poi l'istituzione di tale

di Aldo Grasso

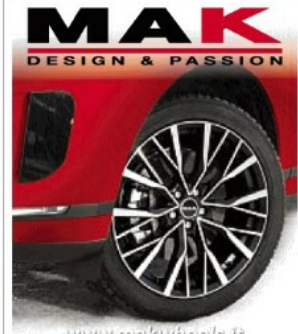
albo ci ritufferebbe in periodi neri della nostra storia: torniamo alle corporazioni? L'analisi critica può non servire a nulla, ma insegna una sola cosa: la libertà di pensiero, del come si sta al mondo da critici e non da manutengoli. Al consigliere Venzi, grande star di spot tricolori, suggerirei di vedere il film *Ratatouille*, dove un vecchio topo spiega a cosa serve la critica.

© RIPRODUZIONI RISERVATE

«Silenzi e un urlo: i miei sei Papi»



Di ai silenzi operosi di Pio XII sugli ebrei all'urlo di rabbia di Wojtyła: Andrea Riccardi racconta al «Corriere» i Papi della sua vita.
alle pagine 26 e 27



21127
9 771120 458108
Noni Nature SpA s.p.a. - 01 3512001 corr. L. 467/2004 art. 1 c.1. 001 Milano



Ancora **nessun testo** della legge di **Bilancio**, approvata lunedì. Il Mef: arriverà alla Camera domani. Ultima novità: i **commercianti** potranno negare il **Pos** fino a **60€**



Domenica 27 novembre 2022 - Anno 14 - n° 327
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,80 - Arretrati: € 3,00
Spedizione ab. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

11 DISPERSI

60mila abitanti, 27mila condoni

Ischia, altra strage per l'abusivismo

La frana è partita dalle pendici del monte Epomeo e ha invaso il martoriato comune di Casamicciola. Per ora una vittima accertata, ma Salvini ancora una volta parla in anticipo e annuncia 8 vittime. Piantandosi lo corregge

● IURILLO A PAG. 4 - 5



L'ISOLA CHE NON C'È

Polesine allagato

"Trivellare qui è una pura follia"



● A PAG. 6

ODG: CAMBIARE LEGGE

Report: tabulati

dei giornalisti dai pm a Renzi



● MANTOVANI E PACELLI A PAG. 11

La pace edilizia

» Marco Travaglio

Non ci sono più lacrime né parole. Le lacrime le hanno consumate gli ischitani a furia di piangere i loro morti in alluvioni, frane, terremoti. Le parole le abbiamo consumate noi giornalisti, costretti a commentare ciclicamente sempre la stessa tragedia. Con le stesse cause: cambiamenti climatici, abusivismo edilizio, consumo di suolo, dissesto idrogeologico, incuria del territorio garantito dal trasversalissimo Partito del Cemento. E gli stessi colpevoli: quei politici e amministratori che promettono cose giuste e non le fanno, o promettono cose sbagliate e le fanno, ma anche quei cittadini che li votano e li rivotano per tenersi le case abusive. Poi c'è chi le parole non le finisce mai, neanche quando dovrebbe trettenerle in gola: il vicepremier e ministro delle Infrastrutture Matteo Salvini. Ieri mattina era a Milano a inaugurare una linea della metro, eppure già annunciava che sotto la frana di Ischia c'erano almeno "otto morti accertati", quando non s'era ancora trovato un cadavere. Passano gli anni e cambiano i governi, ma lui no: è sempre il Cazzaro Verde che, vicepremier e ministro dell'Interno del Conte, annunciava arresti prima che fossero fatti, aiutando qualche criminale a scappare. Ora l'ansia di arrivare primo (a dire fesserie) l'ha portato a innescare una macabra gara nell'annuncio dei morti.

Eppure qualcosa di serio avrebbe potuto dirlo: che i negazionisti del clima travestiti da nemici dell'ambientalismo ideologico, molti dei quali votano Lega o FdI o FI, sono corresponsabili di queste catastrofi tutt'altro che "naturali". Se Ischia ha 60mila abitanti e più di 27 mila pratiche di sanatoria, lo dobbiamo a chi non fa altro che promettere e perpetrare condoni in cambio di voti (altro che "voto di scambio" col Reddito di cittadinanza). Nell'ultima campagna elettorale finita due mesi fa, la Lega prometteva di bloccare gli abbattimenti le case abusive. Come ricorda Maurizio Aebro (Up), il 9 settembre, due settimane prima delle elezioni, all'hotel Ramada di Napoli si tenne una riunione fra alcuni sindaci campani, i rappresentanti dei movimenti anti-demolizioni e i candidati leghisti Rixi, Cantalamezza, Castiello e Nappi. Tema: un decreto per bloccare gli abbattimenti. Quello che da anni Salvini va twittando col tragicomico eufemismo "Pace edilizia" e Rixi ha tradotto in un disegno di legge sul "ravvedimento operoso" per tenere in piedi gli edifici abusivi. Nappi, meno ipocrita, si faceva campagna elettorale con lo slogan "Condomo edilizio subito". Ora Rixi è viceministro alle Infrastrutture, cioè il braccio armato di Salvini, e la Castiello sottosegretario ai Rapporti col Parlamento. Da ieri sanno, insieme al loro principale, dove porta la loro "pace edilizia": alla pace eterna.

MANOVRA DECIMAZIONE DEGLI ISTITUTI NASCOSTA DIETRO IL VERBO "RIDIMENSIONARE"

Il governo vuol tagliare 700 scuole in 2 anni

IL DIKTAT ALLE REGIONI O LE RIDUCONO LORO, O LO FARÀ ROMA. SPECIE A SUD

● DELLA SALA A PAG. 3

VIA LA NORMA CHE BLOCCAVA L'INDENNIZZO
In Manovra il ponte sullo Stretto: mega regalo per Salini (ai danni dello Stato)

● DI FOGGIA A PAG. 2

LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Armi e sorprese a pag. 12
- Davigo Terrore da firma? a pag. 19
- Sansa Mai avuto paura a pag. 15
- Mercalli Ischia insegna a pag. 24
- Migone L'Ue sottomessa a pag. 13
- Spadaro Cogliere l'attimo a pag. 13

» DON AMEDEO CENCINI

Il prete psicologo "cacciatore di gay" E l'Ordine zitto

» Giuseppe Pietrobelli

Il vero omosessuale, l'omosessuale doc... strutturale, è affamato di sesso. L'omosessualità è una patologia. E ancora: "La coppia è una realtà 'etero', non è una realtà 'omo'."

A PAG. 15

SPADA ROMA

BLACK FRIDAY

UP TO -75%

spadaroma.com

I FLOP DEL CANDIDATO PD

D'Amato, giornali e ospedali chiusi

● BISIGLIA A PAG. 9

KIEV, ZELENSKY VS SINDACO

Ue stufa degli Usa: "Guadagnano solo loro dalla guerra"

● CANNAVO, GROSSI A PAG. 16 - 17

La cattiveria

Renzi su Soumahoro: "C'è un punto che non riguarda lui, ma chi lo ha candidato". Lo stesso punto di Calenda

WWW.FORUM.SPINOZA.IT

L'ASTROLOGO BRANKO

"Ho iniziato grazie a un gesuita. Niente amore da 40 anni"

● FERRUCCI A PAG. 20 - 21





il Giornale



DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLIX - Numero 282 - 1.50 euro*

www.ilgiornale.it

UNA VITTIMA E 11 DISPERSI Ischia sotto il fango Abusi e lassismo, tragedia annunciata

Ennesimo disastro, nel mirino il condono di Conte e i progetti mai finanziati dal Pnrr
Andrea Cuomo e Stefano Zurlo

La tragedia bussa ancora una volta alle porte di Ischia. Il monte Epomeo viene giù per le forti piogge come 13 anni fa e porta con sé automobili, alberi, detriti: il bollettino provvisorio parla di 1 morto e 11 dispersi. E subito riaffiorano vecchie polemiche, tra abusi e condoni edilizi.

da pagina 2 a pagina 4



DISSESTO Dopo il maltempo, una colata di detriti ha spazzato via Casamicciola

L'ISOLA SENZA MANUTENZIONE

Tre frane e un sisma
La perla maledetta
punita da uomo e natura

Pasquale Napolitano

a pagina 3

ANSIA PER CHI NON SI TROVA

Giovanni e il neonato,
le storie miracolose
di chi è stato salvato

Matteo Basile

a pagina 2

IL PASSATO SI RIPETE (SENZA AUTONOMIA)

di Augusto Minzolini

Le scene sono uguali a quelle viste tante volte. Anche a Ischia. Una frana nella frazione di Casamicciola, provocata da una pioggia torrenziale, travolge una decina di abitazioni e mette a rischio buona parte del centro abitato. La Protezione civile fa del suo meglio. Il governo esprime solidarietà e promette impegni. E, ancora, lo straziante elenco delle vittime: una accertata e una decina di dispersi, con la speranza di ritrovarli sani e salvi appesa ad un filo. Lo Stato si è mosso per intervenire immediatamente sull'emergenza, è indubbio. Il punto, però, è un altro, visto che negli ultimi anni ad Ischia questo scenario si è ripetuto più volte, ma nessuno è intervenuto sul dissesto idrogeologico dell'isola. Anche nel Pnrr, che nell'immaginario collettivo è la panacea di tutti i guai, non sono previsti progetti per l'isola. Due, che erano stati presentati, sono stati scartati. In più c'è stato il solito condono edilizio, in questo caso quello del governo Conte, che ha aggiunto errori ad errori. Un paradosso che ora si è tinto di macabro.

Ora, qui nessuno vuole addossare colpe, ci mancherebbe. Di fronte ai drammi bisogna essere uniti. Ma la tragedia di Ischia ne ricorda altre del Mezzogiorno, che si ripetono come una maledizione. Tragedie per le quali si è espressa tanta solidarietà, ma che sono finite nel dimenticatoio. Nulla si è mosso. Eppure Vincenzo De Luca è da otto anni governatore della Campania (la durata di due mandati da presidente degli Stati Uniti): anche «lo sceriffo», così è stato ribattezzato, ha potuto ben poco. Perché il Sud è un altro Paese, dove anche i fondi stanziati dall'Unione Europea tornano indietro perché non si riesce a spenderli. Dove un fiume di denaro arrivato fin dai tempi della Cassa del Mezzogiorno si è disperso in mille rivoli senza risultati. È la distanza dal resto del Paese e aumentata. C'è chi teorizza con tanto di dati che il divario tra Nord e Sud, dall'Unità d'Italia, invece di diminuire è cresciuto. Anzi, l'incapacità di dare una soluzione alla questione meridionale, ha fatto venire alla ribalta la questione settentrionale, cioè la psicosi di un Nord stanco di mettersi sulle spalle i problemi e i ritardi del Sud. Anche questo è un errore, non c'è dubbio, ma resta il problema di un mondo che va avanti e un Meridione che resta indietro: le tragedie si ripetono e bonificare un'area, realizzare un'infrastruttura è una fatica di Sisifo. Un'indolenza che risolve i problemi con l'assistenzialismo, con il reddito di cittadinanza, appunto, con i condoni.

Si può dire tutto della proposta di autonomia differenziata di Calderoli. Per molti intellettuali mette a rischio l'unità del Paese, è ingiusta. Un dato, però, è lampante: le classi dirigenti del Sud, la politica e non solo, debbono assumersi le loro responsabilità, senza scaricarle. Perché se le tragedie si ripresentano, se le frane ad Ischia come nell'Avellinese si susseguono, se il passato (brutto) torna sempre, non è certo colpa di altri.

ODIO AD PERSONAM

Per difendere le donne vogliono morta Meloni

«Fascista, ti mangiamo il cuore»: al corteo contro la violenza di genere le femministe gettano la maschera

SETTE GOL MONDIALI PRIMA DEI 24 ANNI

Mbappé raggiunge Pelé e manda avanti la Francia

Riccardo Signori

a pagina 29



DOPIETTA Kylian Mbappé dopo il 2-1 alla Danimarca

Domenico Di Sanzo

Rieccolo, il cortocircuito. Slogan violenti contro la prima donna presidente del Consiglio della storia d'Italia durante una manifestazione contro la

violenza sulle donne. Costretta a intervenire anche la Digos. Il motivo? Uno striscione con una foto del premier e la scritta: «Ti mangiamo il cuore».

a pagina 8

ALLARME CONFINDUSTRIA SUI TASSI ALTI

La manovra arriva in Aula Fi: modificare lavoro e 110%

De Feo e De Francesco

La manovra è pronta e da domani sarà alle Camere. Possibili nuove correzioni.

servizi alle pagine 6-7



all'interno

L'INIZIATIVA DA DEPUTATO
Così Soumahoro voleva indagare sugli sfruttamenti

Paolo Bracalini
servizi alle pagine 10-11

IL CONFLITTO UCRAINO
La strana morte del ministro della Bielorussia

Luigi Guelpa
a pagina 12

APRE LA NUOVA METRO
Orgoglio Milano
Nasce l'ennesimo «Ponte sullo Stretto»

di Marcello Zacchè
con Giannoni a pagina 9

DIBATTITO SU CAPPATO

L'eutanasia: violenza di Stato o fine dignitosa?

Braghieri e Langone
con Tagliaferri a pagina 16

CONTROCULTURA

La culla di Atene
Nascita e crisi della democrazia

Desiderio e Sacchi
alle pagine 20-21

IN ITALIA: FATE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA) SERVIZIO IN UN MONDO - 30.000 EURO IN 2.000 MONDO - ART. 1.1 (2019/2020)



IL GIORNO

DOMENICA 27 novembre 2022
1,50 Euro

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATA NEL 1956
www.ilgiorno.it



Linate-Milano, il viaggio inaugurale

**In metrò all'aeroporto
Debutta la M4
ma aumenta il biglietto**

Vazzana a pagina 18



Bergamo, arrestata una 51enne

**Coltellata fatale
al compagno
dopo una lite**

Donadoni a pagina 17



Un Paese immobile e fragile

**Il solito film
del giorno dopo**

Dobbiamo ripeterlo ancora che, in Italia, il 94% dei paesi è a rischio idrogeologico?

Fachin a pagina 4

Piano contro Lukashenko

**Putin non si fida
degli amici**

Il presidente russo Putin è sempre più in difficoltà, dentro e fuori il Paese.

Ottaviani a pagina 11

Lombardia, priorità e sacrifici

**Dietro il sipario
tagli alla cultura**

Il teatro è la parabola del mondo e la narrazione dell'oggi è uno scenario di guerra.

Stella a pagina 19

**IL MALTEMPO PROVOCA UNA FRANA NELL'ISOLA: UN MORTO, 13 FERITI, SI CERCANO I DISPERSI
ALLARME DEL GEOLOGO: «EMERGENZA NAZIONALE, TUTTI I RISCHI DA GENOVA ALL'EMILIA»**

ISCHIA SOTTO IL FANGO

Farruggia e Femiani da pagina 2 a pagina 5



Il nostro festival a Firenze

**La Luce dei diritti
e dell'inclusione**

Ulivelli e Berti da p. 24 a p. 27



Intervista esclusiva

**«Io, Angelo Izzo
e il caso Corazzin»**

G. Leoni alle pagine 14 e 15



Ko in semifinale con il Canada

**Delusione Italia
Addio alla Davis**

Franci nel QS

EDIZIONI SAN PAOLO



Il presepe di San Francesco è una grande provocazione per la Chiesa e la società di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE DI FRANCESCO D'ASSISI. PADRE ENZO FORTUNATO NE RIPERCORRE LA STORIA E LA SPIRITUALITÀ.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie. Online su sanpaolostore.it





Oggi Alias D

LITI E TENEREZZE Gli intensi carteggi notturni tra Charles Bukowski e Sheri Martinelli; il Medioevo a letto; le parole smaglianti di Louise Glück



Visioni

IRENE CARA Addio a una delle voci del pop anni ottanta, con «Fame» e «Flashdance» due premi Oscar

Stefano Crippa pagina 11



Storie

IRAN IN RIVOLTA Cartucce italiane usate per fare fuoco sulle proteste. Come in Birmania. Aggirando l'embargo

Alessandro De Pascale, Theo Guzman pagina 12

il manifesto quotidiano comunista oggi con ALIAS DOMENICA

CON LE MONDE DIPLOMATIQUE - EURO 2,30

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022 - ANNO LII - N° 284

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

La frana nel porto di Casamicciola foto di Ciro Fusco/Ansa

Franitalia



Eventi estremi Cercasi piano di adattamento climatico

STEFANO CIAFANI

Un evento climatico estremo ha dato luogo, ancora una volta, a una tragedia umana. Le scene di devastazione sono le stesse che ormai ci siamo quasi abituati a vedere ormai da decenni. È successo tante volte in Campania, Sardegna, nel vicentino, a Genova, Senigallia nelle Marche. È successo di nuovo a Ischia.

— a pagina 4 —

A Ischia, martoriata da abusivismo e dissesto idrogeologico, la tragedia si ripete. La frana di Casamicciola causata dall'alluvione provoca una vittima accertata, undici dispersi, centinaia di sfollati. Piantedosi costretto a smentire Salvini che in mattinata si era affrettato a comunicare il numero dei morti

pagina 2, 3, 4

Reportage Casamicciola sotto la lunga scia di fango

ANDREA FABOZZI

PAGINA 2

Il geologo Ignorati il clima e il territorio fragile

ADRIANA POLLICE

PAGINA 3

Dissesto Il 93% dei comuni italiani è a rischio frana

IUCA MARTINELLI

PAGINA 4

all'interno

Lombardia, regionali Majorino: «Dialogo con i 5Stelle, a breve decideremo»

«Nei prossimi giorni nel centro sinistra ci confronteremo su come rendere più forte possibile l'alleanza e vedremo se coi 5 Stelle maturerà la scelta di essere insieme».

ROBERTO MAGGIONI PAGINA 6



Angelo Bonelli «Non abbandoniamo Soumahoro, ma deve chiarire»

Il co-portavoce di Europa Verde: «Candidatura condivisa con Si per aprire le liste alla società civile. Vergognoso usare la vicenda contro chi si batte per i diritti dei migranti».

GIANSANDRO MERLI PAGINA 7

Legge di Bilancio Pisauro: «Manovra che dà messaggi pro-evasione»

L'ex presidente dell'Ufficio parlamentare di bilancio: «Rottamazione delle cartelle, allargamento della flat tax e detassazione delle mance: si incentiva l'uso del lavoro autonomo».

MASSIMO FRANCHI PAGINA 8

Lele Corvi



NON UNA DI MENO In piazza 100mila contro la violenza



Le parole sono state potenti e radicali: «Basta guerre sui nostri corpi rivolta transfemminista». Centomila persone sono scese ieri in piazza per il corteo di Non Una di Meno e in occasione della Giornata Internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne. GIULIA SIVIERO A PAGINA 5

IL LIMITE IGNOTO Kiev promette grano ai paesi «vulnerabili»



Ieri a Kiev è stato il giorno del summit sulla sicurezza alimentare: Zelensky promette ai paesi più esposti al rischio carestia 60 navi cariche di grano per l'anno prossimo. Mistero sulla morte improvvisa del ministro degli Esteri bielorusso Vladimir Makei. ESTER NEMO A PAGINA 8

Qatar 2022 I campionati mondiali dell'ipocrisia

LORENZO KAMEL

Sui primi mondiali di calcio ospitati da uno Stato arabo, il Qatar, in Italia e in numerosi altri paesi sulle due sponde dell'Atlantico sono stati prodotti una pletera di programmi tv e articoli volti a denunciare le violazioni dei diritti umani nel Paese.

— segue a pagina 9 —

Giosuè Calaciura Una notte



Le molte avventure di una notte straordinaria nel nuovo romanzo di uno dei maggiori scrittori italiani.

Sellerio

31127 9 770025 215000





IL MATTINO



€ 1,20 ANNO CIVICO N° 327 ITALIA
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 456 - ART. 2, COM. 26/B, L. 662/96

Fondato nel 1892



Domenica 27 Novembre 2022

Commenta le notizie su ilmattino.it

A RICERCA E PRODUZIONE: "IL MATTINO" - "L'ESPRESSO" €1,80 L.33

Culto per l'Unesco
L'arcivescovo: «San Gennaro è un patrimonio dell'umanità»
Domenico Battaglia a pag. 50



I Mondiali in Qatar
Zielinski, gol azzurro
Mbappé e Messi tornano i campioni
Pino Taormina e servizi alle pagg. 16 e 17



Il cinema
«Napoli magica»
D'Amore registra «Un film oltre i luoghi comuni»
Titta Fiore a pag. 13



Colata di fango travolge ancora Casamicciola: morta una donna, 15 dispersi



► Decine di case investite dalla frana provocata dal maltempo: 130 sfollati. All'appello mancano 4 famiglie. Soccorsi difficili, vertice con i ministri a Napoli. Meloni convoca un Cdm per oggi. I precedenti dal 2006

Mariagiovanna Capone, Ciro Cenatiempo, gli inviati Giuseppe Crimaldi e Valentino Di Giacomo, servizi da pag. 2 a 7

Il commento
Ischia tra abusi e incuria: voltiamo pagina con il Pnrr
Erasmus D'Angelis
Dopo l'ennesima agghiacciante frana di massi e fango innescata dall'ennesimo evento meteo che ci ostiniamo a considerare "estremo".
A pag. 51

L'intervista Il ministro
Musumeci: «La messa in sicurezza sarà la più grande opera pubblica»
Lorenzo Calò a pag. 5



Le testimonianze
Il dolore di don Gino «Tanti telefoni muti ora temo il peggio»
Massimo Zivelli
Sotto la pioggia, per sedici ore, in una piazza sferzata dal vento, don Gino Ballirano ha provato a contattare i suoi parrocchiani: «Tanti telefoni muti, tempo il peggio». Solo a tarda sera si è allontanato per andare dai suoi anziani genitori in casa senza acqua e senza luce.
A pag. 4



Il commissario
Legnini: «Ripensare la ricostruzione post-terremoto»
Adolfo Pappalardo
L'emergenza per la frana dell'altra notte si incrocia con la ricostruzione dopo il sisma di cinque anni fa, sempre a Casamicciola. È il commissario Legnini a avvertire: l'area della frana è diversa ma dobbiamo riflettere, il nodo detotalizzazione è ineludibile.
A pag. 7

L'intervista Lo scrittore
Longo: «Dopo il dramma del 2009 solo promesse cadute nel vuoto»
Ugo Cundari a pag. 6

Cabina di regia a Palazzo Chigi
Autonomia, i paletti del governo «Sì ai livelli essenziali in 6 mesi»
Francesco Bechis a pag. 9

Italia-Francia
Mano tesa di Macron: «Profonda amicizia»
Il Colle: va alimentata
Alberto Gentili
D al capo dell'Eliseo Macron un messaggio all'Italia: «Profonda amicizia». Il Colle: va alimentata.
A pag. 10

La riflessione
Europa, così l'energia può condizionare le politiche industriali
Romano Prodi
In questi giorni a Bruxelles hanno molti problemi in agenda, alcuni in via di soluzione e altri in alto mare. Continua a pag. 51

OTTURAZIONE SALTATA? CARIE? DENTE ROTTO?

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

ISOLA LA CAVITÀ DENTALE DANDO SOLLIEVO E RIDUCENDO LA SENSIBILITÀ DA SOLI E IN POCCHI MINUTI

da **FIMO IN FARMACIA** www.fimosrl.it

NOCAVITY
KIT PER OTTURAZIONI DENTALI PROVVISORIE

OTTURAZIONE FACILE E VELOCE

PRONTO INTERVENTO DENTALE

LEGGERE ATTENTAMENTE LE ISTRUZIONI PRIMA DELL'USO E UN DISPOSITIVO MEDICO CE AUTISM SANITÀ DEL 26/04/2020





Il Messaggero



€ 1,40* ANNO 144 - N° 327 ITALIA
Sped. in A.P. DL 363/2003 con L.487/2004 art.1 c.1 ED. 9/19

NAZIONALE



Domenica 27 Novembre 2022 • S. Virgilio

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su ILMESSAGGERO.IT

**Aveva 98 anni
Addio Balestra
lo stilista
che ha colorato
di blu l'alta moda**
Antonucci a pag. 20



**Vince anche la Francia
Il fenomeno Messi
tiene l'Argentina
dentro il Mondiale**
Nello Sport



**Lo Specchio
Clerici: la mia vita
è bella anche
grazie a qualche
ritocchino**
Nello Sport



Una frana sul centro di Casamicciola semina distruzione e morte: una vittima accertata e quindici dispersi. Si teme per la loro vita

Ischia nel fango tragedia annunciata



Telefoni isolati
Le urla nella notte
«Qui crolla tutto»
Gli sfollati in hotel

I sub in azione
Quattro famiglie
scomparse
Ricerche in mare

Ignorate le regole
Quelle case a rischio
nate dal nulla
e poi condonate

Un uomo ricoperto di fango
appena salvato dai vigili del
fuoco a Ischia
Servizi da pag. 2 a pag. 7

Concorrenza Usa
Così il gas
può cambiare
gli equilibri
dell'industria

Romano Prodi

In questi giorni a Bruxelles hanno molti problemi in agenda, alcuni in via di soluzione e altri in alto mare. Da un lato Paolo Gentiloni sta progressivamente componendo le tessere di un difficile mosaico dedicato a riformare il patto di stabilità. Il non facile compito è di renderlo compatibile con le prospettive di crescita, sostenibilità e flessibilità dell'Unione Europea.
Continua a pag. 22

«Irpef, cambiano le aliquote»

► **L'intervista** Leo, viceministro dell'Economia: «Taglio netto anche alle sanzioni fiscali»
► In Manovra lo stop all'Imu per le case occupate e Pos obbligatorio solo oltre 60 euro

ROMA Il viceministro all'Economia Maurizio Leo: «Tre aliquote, a febbraio la riforma». Manovra, Pos obbligatorio solo oltre i 60 euro. Bassi, Cifoni e Franzese alle pag. 8 e 9

Sei mesi per i Lep. Poi il commissario

Autonomia, ecco i paletti del governo:
«Garantire i servizi essenziali al Sud»

Francesco Bechis

Avanti, con giudizio. E senza lasciare indietro nessuno. Il governo Meloni frena sull'autonomia differen-



ziata. E traccia una roadmap serrata - un anno - per definire i Livelli essenziali delle prestazioni (Lep). Atto senza il quale non si potrà procedere.
A pag. 10

Dati Confindustria

Allarme imprese
«Liquidità a rischio con la stretta Bce»

ROMA Il made in Italy regge bene l'urto della crisi grazie all'export. Ma la prospettiva di un nuovo rialzo dei tassi d'interesse rischia di inceppare questa tendenza.
Di Branco a pag. 17

Un anno dopo il Trattato del Quirinale

Macron, messaggio della distensione
«Con l'Italia una profonda amicizia»

Alberto Gentili

Nell'anniversario del Trattato del Quirinale messaggio a sorpresa del presidente francese:



«Con l'Italia una profonda amicizia». Mattarella: «Interessi comuni». Poi il capo dell'Eliseo chiama Meloni: sostegno per Ischia.
A pag. 12

Il racconto di un barista
«Sono stato vittima di De Pau: rischiai di perdere l'occhio»



Camilla Mozzetti

«De Pau fuori controllo, mi massacrò di botte». Parla il barista aggredito tre anni fa dal killer. A pag. 15

SUSTENIUM PLUS 50+
FORMULAZIONE SPECIFICA PER ADULTI 50+
LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE

LA TUA ENERGIA FISICA E MENTALE DOPO I 50 ANNI CON actiful.

GLI MESSAGGERI ALIMENTARI NON VANNO MESSI COME SOSTITUTI DI UN'ALTRA MARCA. EQUILIBRATA E DI BUIO STILE DI VITA SANO, ACTIFUL È UN MARCHIO DI INDICATORI E IL LOGO ACTIFUL È DI PROPRIETÀ DI INDICATORI S.P.A.

Il Segno di LUCA

IL CAPRICORNO TROVA NUOVE RISORSE

La congiunzione della Luna con Plutone nel tuo segno è sostenuta da altri aspetti armoniosi, che coinvolgono Nettuno e Giove, il pianeta della fortuna. La tua vitalità si rivela infinitamente più vulcanica di quanto non potessi credere. Ti accorgersi così di avere a disposizione risorse che fino a questo momento erano dormienti. Affronti la giornata in maniera vincente, questo ti aiuta a superare eventuali difficoltà nel lavoro.
MANTRA DEL GIORNO
Il tempo è la ricchezza più preziosa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA
L'oroscopo all'interno

* € 1,20 in Umbria, € 1,40 nelle altre regioni. Tardoni con altri quotidiani (non acquistabili separatamente) nella provincia di Matera, Lecce, Brindisi e Taranto, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia € 1,20, la domenica con Tuttomercato € 1,40; in Abruzzo, Il Messaggero - Corriere della Sport-Studio € 1,40; nel Molise, Il Messaggero - Prima Piana Molise € 1,50; nelle province di Bari e Foggia, Il Messaggero - Nuovo Quotidiano di Puglia - Corriere dello Sport-Studio € 1,50. *I Grandi Giornali di Roma Antica - vol. 5 - € 6,90 (solo Lazio).



il Resto del Carlino

(*) A Rovigo IL RESTO DEL CARLINO con "LA VOCE NUOVA DI ROVIGO" Euro 1,50 - non vendibili separatamente

DOMENICA 27 novembre 2022
1,70 Euro*

Nazionale

FONDATA NEL 1885
www.ilrestodelcarlino.it



Novellara, la Procura apre un nuovo fascicolo

Saman, colpo di scena Caccia ad altri complici dell'atroce delitto

Petrone a pagina 17



Ravenna, denunciato

Tenta suicidio 14enne istigata da youtuber

Donati a pagina 13



Un Paese immobile e fragile

Il solito film del giorno dopo

Dobbiamo ripeterlo ancora che, in Italia, il 94% dei paesi è a rischio idrogeologico?

Fachin a pagina 4

Piano contro Lukashenko

Putin non si fida degli amici

Il presidente russo Putin è sempre più in difficoltà, dentro e fuori il Paese.

Ottaviani a pagina 11

Reportage da San Patrignano

Una stella batte la droga

Vite bruciate e poi rinate. Una stella al ristorante di San Patrignano e si batte la droga.

Pandolfi alle pagine 18 e 19

IL MALTEMPO PROVOCA UNA FRANA NELL'ISOLA: UN MORTO, 13 FERITI, SI CERCANO I DISPERSI
ALLARME DEL GEOLOGO: «EMERGENZA NAZIONALE, TUTTI I RISCHI DA GENOVA ALL'EMILIA»

ISCHIA SOTTO IL FANGO

Farruggia e Femiani da pagina 2 a pagina 5



Il nostro festival a Firenze

La Luce dei diritti e dell'inclusione

Ulivelli e Berti da p. 24 a p. 27



Intervista esclusiva

«Io, Angelo Izzo e il caso Corazzin»

G. Leoni alle pagine 14 e 15



Ko in semifinale con il Canada

Delusione Italia Addio alla Davis

Franci nel QS

EDIZIONI SAN PAOLO



Il presepe di San Francesco è una grande provocazione per la Chiesa e la società di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE DI FRANCESCO D'ASSISI. PADRE ENZO FORTUNATO NE RIPERCORRE LA STORIA E LA SPIRITUALITÀ.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie. Online su sanpaolostore.it

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022

IL SECOLO XIX

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1886

2.00€ con "SPEDCHIO" - Anno CXXCVI - NUMERO 252, COMMA 20/B. SPEDIZIONE ABB. POST. - GR.50 - MANZONI & C.S.P.A. - Per la pubblicità su IL SECOLO XIX e RADIO 19 Tel. 010.5388.200 www.manzoniadvertising.it

GNN

La nostra piazza davanti al mare

Il porto antico di Genova ha 30 anni ed è una realtà consolidata: solo il tempo può dire se un progetto è bene accolto, se diventa patrimonio comune. Ora è il momento di proseguire con il Waterfront

RENZO PIANO

Nei tempi della trasformazione della città, trent'anni non sono un lungo periodo, però il porto antico è diventato dal 1992 a oggi uno spazio consolidato, vissuto, con destinazioni ben definite. Il tempo è l'unica unità di misura per capire se un progetto è bene accolto, se è apprezzato, se entra a far parte della città. Questo consente oggi di apportare anche qualche cambiamento, come il trasferimento della Città dei Bambini e dei Ragazzi al piano terra sotto l'Acquario, una buona soluzione. Il contatto diretto tra la città e il porto si era interrotto nel 1865, quando davanti a Palazzo San Giorgio furono costruite infrastrutture per ospitare gli uffici della dogana e i magazzini, poi abbattute alla fine del secolo per lasciare il posto al primo tracciato della ferrovia. Nel 1965, poi, si affiancò la strada Sopraelevata. Tutto questo spiega come fosse ovvio, immediato e naturale l'idea di cercare di ricongiungere la città antica e il porto.



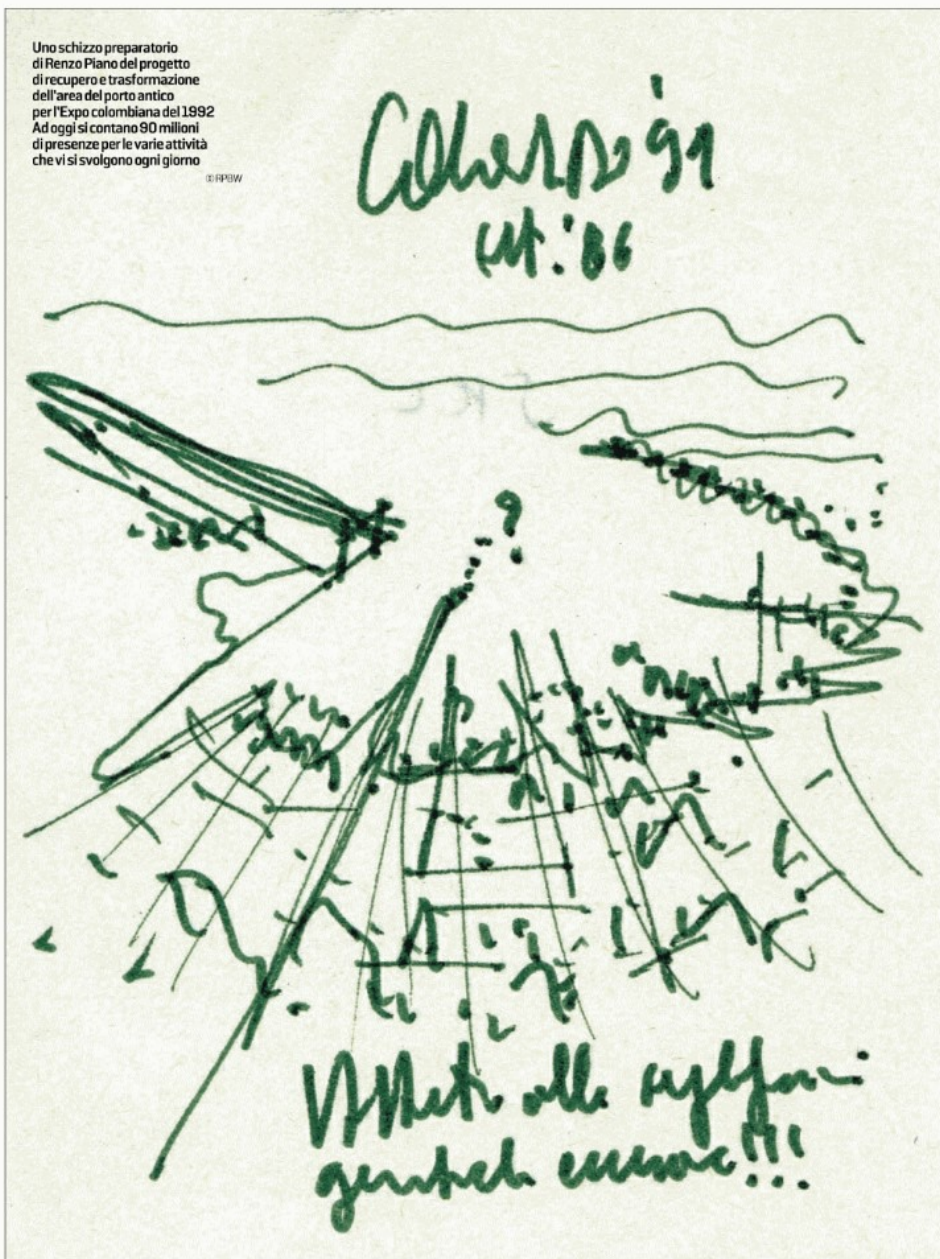
Quando abbiamo cominciato a lavorare al progetto, il porto antico era un luogo immutato da un secolo ed è diventato la vera grande piazza di Genova sul mare, quella che interpreta la sua es-

senza. È un fatto che se passeggi per la città, e a Genova che è una grande e nobile casbah può anche essere bello perdersi, prima o poi ti ritrovi giù, in porto: ogni goccia d'acqua che cade nei vicoli finisce lì, come i rivi che tagliano la città. È finisci davanti a un mare bello anche d'inverno, un mare operoso.

Per accogliere l'Expo del 1992, il porto antico era una delle tre opzioni possibili insieme alla Foce e alla zona ex industriale Bocciaudo. L'aspetto più importante di quel progetto fu il non spreco del territorio. Quei soldi furono spesi bene, tutto quanto è stato realizzato è ancora lì e ce lo stiamo godendo. Tutte le celebrazioni, come poteva essere quella del 1992, sono l'occasione per uno sfoggio di retorica, per realizzare opere effimere di cui poi non si sa bene cosa fare. Quanto è stato fatto a Genova era figlio di un'altra filosofia, sposata dal sindaco Fulvio Cerofolini all'insegna del "Chi nu se stragge niente", qui non si spreca nulla. Era figlia degli studi di Fernand Bruidel, che parlano di una città potente ma dal corpo fragile, cresciuta nella parsimonia di territorio, di mezzi, di viveri. Una città che ha le montagne troppo alte e l'acqua troppo profonda, quindi vive protesa verso il mare, verso l'avventura che porta alla conquista del mondo. Con questa impostazione andiamo al Bureau international des expositions, e l'Expo ci venne assegnata. Ora, dopo trent'anni, è tempo di proseguire quel percorso con il Waterfront di Levante. —

Uno schizzo preparatorio di Renzo Piano del progetto di recupero e trasformazione dell'area del porto antico per l'Expo colombiana del 1992. Ad oggi si contano 90 milioni di presenze per le varie attività che vi si svolgono ogni giorno

© RPP/W



© RIPRODOTTO E TRATTO DA



Il Sole 24 ORE

Fondato nel 1865
Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo



Dinastie. Gianfranco Zoppas, industriale, figlio e padre di imprenditori

A tavola con **Gianfranco Zoppas**
«Una volta qui nel Nordest volevamo il mondo Ora vogliamo il meglio del mondo»

di **Paolo Bricco** — a pagina 11

SCARPA



MOJITO 6TH
THE ORIGINAL.
SHOP ONLINE - SCARPA.COM

Domenica

COPERTINA
L'ATLANTE DI JOHANN DOPPELMAYR

di **Massimo Bucciantini**
— a pagina 1



STORIE DI LIBRI IL MEDICO PONTIFICO E I PESCI

di **Giacomo Cardinali** — a pagina 111

VERDISSIMO L'INVENZIONE DI CENTRAL PARK

di **Antonio Perazzi** — a pagina 171

Viaggi 24

Per le feste Panettone ma non solo

di **Federico De Cesare Viola** — a pag. 23



Lunedì

L'esperto risponde
Oltre 40 casi risolti sul superbonus

— Domani con Il Sole 24 Ore

Operazione Intel, 11 miliardi a rischio

Investimenti esteri

Aumenta il valore del progetto per il polo italiano dei microchip

La società Usa valuta la sede territoriale, il Governo deve definire la dote finanziaria

Sul piatto c'è un investimento che potrebbe arrivare a 11 miliardi, 1.500 posti di lavoro diretti e 3.500 nell'indotto. È quello dell'americana Intel, colosso dei microprocessori, che ha scelto l'Italia per l'assemblaggio dei chip prodotti in Germania. L'interlocuzione, avviata con il Governo Draghi, ha avuto un'impasse con il cambio di esecutivo, anche se la società spiega che «riprenderà il lavoro» con il governo Meloni. Ma il tempo stringe e manca ancora la scelta del luogo: partita aperta tra Piemonte e Veneto.
Fotina, Greco e Zanetti — a pag. 3

Manovra, più elevato l'assegno unico per i figli Vale 10 miliardi il fondo per gli extracosti del Pnrr

Legge di Bilancio 2023

Assicurazioni, imposta fino al 0,5% sulle riserve matematiche ramo vita

Vale 1,5 miliardi il pacchetto di aiuti alla famiglia e alla natalità della legge di Bilancio, che poggia su un incremento del 50% dell'assegno unico nel primo anno di vita del bambino o alle famiglie con tre o più figli, per chi ha l'isee fino a 40mila euro, sul taglio del 1% (dal 22 al 5%) per i prodotti per l'infanzia (dai pannolini ai seggiolini per auto), sul mese di congedo in più per le mamme pagato all'80% dello stipendio. Tra le novità anche il fondo per coprire gli extra costi delle materie prime nelle opere finanziate dal Pnrr: 10 miliardi ripartiti tra il 2023 (500 milioni) e il 2027. A sorpresa spunta un'imposta (0,5%) sulle riserve matematiche dei rami vita delle assicurazioni.
— Servizi da pagina 5 a pagina 6

LO SPETTATORE

LEGGI, GARANZIE E LIBERTÀ

di **Natalino Irti** — a pagina 10

LA CLASSIFICA DEI BIG

Dal Giappone alla valanga tech: così cambiano i cicli di Borsa

Morya Longo — a pag. 16

I FOCUS



IMMOBILI

Niente Imu sulla casa occupata senza titolo

PUBBLICO IMPIEGO

Arriva il mini bonus contro l'inflazione

AUTONOMI

Flat tax a 85mila euro destinata a pochi

Dili, Dominelli, Pogliotti, Rogari, Serafini, Trovati, Tucci
— alle pagine 5, 6 e 18



MARCO TRONCHETTI PROVERA

«Con la crisi energetica in pericolo democrazia e welfare»

di **Maria Latella** — a pagina 3

Imprenditore. Marco Tronchetti Provera, vicepresidente esecutivo e ad di Pirelli

Domanda BTP, è allarme stretta

Verso il 2023

Rischio di stretta sui titoli di Stato italiani a partire dal prossimo anno. Una serie di eventi porterà infatti le istituzioni finanziarie Ue e italiane da una parte a vendere titoli come Bot, BTP e Cct, e dall'altra a ricomprarne in quantità minori rispetto al passato. L'effetto finale potrebbe essere una domanda inferiore di titoli governativi.
Laura Serafini — a pag. 9



Rimadesio

DOVE VA BERLINO

UNILATERALISTA E NAZIONALISTA: LA GERMANIA DI SCHOLZ

di **Sergio Fabbrini**

È passato un anno dall'elezione del socialdemocratico Olaf Scholz al ruolo di cancelliere tedesco. A capo di una coalizione tra socialdemocratici, verdi e liberali, quell'elezione aveva suscitato grandi aspettative nell'Unione europea (Ue), considerando che il nuovo governo si era impegnato a promuovere (addirittura) "uno stato federale" nel continente. Le aspettative, tuttavia, sono state disattese. Dopo il 24 febbraio scorso, il governo Scholz ha perseguito una strategia sistematicamente unilateralista per affrontare le conseguenze dell'aggressione russa dell'Ucraina. Così, invece di avviare una politica energetica europea (controllando il costo del gas russo, diversificando le fonti energetiche, allargando il numero dei Paesi fornitori, centralizzando a Bruxelles l'acquisto dell'energia), il governo Scholz ha ostacolato le soluzioni europee per favorire quelle nazionali. Per di più, senza mai un'autocritica sulla scelta tedesca di dipendere dal gas di un dittatore russo.
— Continua a pagina 10

LOTTA ALL'INFLAZIONE

TITOLI DI STATO: LE POSSIBILI STRATEGIE BCE

di **Marcello Minenna**

La lotta all'inflazione da parte della Banca Centrale Europea (BCE) registra un'escalation dopo i brutti dati sulla crescita dei prezzi nell'area Euro in ottobre, che non mostra nessun rallentamento. Il board BCE sembra intenzionato ad avviare presto la riduzione di quella parte dell'attivo di bilancio (4.900 miliardi di €) composta da titoli governativi e corporate acquistati nel corso di 7 anni di Quantitative Easing (QE). Il c.d. Quantitative Tightening (QT), l'inversione del processo di espansione del bilancio, è in realtà già partito il 23 novembre con il rimborso anticipato di 298 miliardi di prestiti agevolati TLTRO da parte delle banche (area gialla).
— Continua a pag. 17

ABBONATI AL SOLE 24 ORE
2 mesi a soli 19,90 €. Per info: ilssole24ore.com/abbonamento
Servizio Clienti 02.30.300.600





CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

IL TEMPO

QUOTIDIANO INDIPENDENTE

CENTRI DENTISTICI PRIMO
IL TUO DENTISTA PER LA VITA
www.centridentisticiprimo.it

Domenica 27 novembre 2022
Anno LXXVIII - Numero 327 - € 1,20
Santi Facondo e Primitivo

Direzione, Redazione, Amministrazione 00187 Roma, piazza Colonna 366, tel. 06/675.881 - Spedizioni in abbonamento postale - D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n.46) art.1 comma 1, DCB ROMA - Abbonamenti: a Latina e prov.: Il Tempo + Latina Oggi €1,50
a Frosinone e prov.: Il Tempo + Giocaria Oggi €1,50 - a Viterbo e prov.: Il Tempo + Corriere di Viterbo €1,40
a Rieti e prov.: Il Tempo + Corriere di Rieti €1,40 - a Terni e prov.: Il Tempo + Corriere dell'Umbria €1,40 - ISSN 0391-6990

DIRETTORE DAVIDE VECCHI
www.iltempo.it
e-mail: direzione@iltempo.it

MISURE DEL GOVERNO

Più soldi alle famiglie

Nuova bozza della Manovra
Assegno Unico maggiorato
ai nuclei più numerosi

C'è «Opzione donna»
legata al numero dei figli
Ma il Mef non conferma

Stop Imu sulle case occupate
se il proprietario
presenta la denuncia

EDITORIALE

Saviano smetta
di fare la vittima
e abbia coraggio

DI DAVIDE VECCHI

Roberto Saviano è stato rinviato a giudizio a seguito di una querela presentata da Giorgia Meloni che si è ritenuta diffamata dall'epiteto «bastardi» (riferito a lei e a Matteo Salvini) scandito dallo scrittore a fine 2020 nel corso di una puntata di Piazza Pulita. La prima udienza del processo si è tenuta il 15 novembre e da allora (quindi da dodici giorni) Saviano ha messo in atto una campagna aggressiva nei confronti dell'attuale presidente del Consiglio affinché ritiri la querela spacciando lui per vittima e lei per carnefice quando in realtà è l'esatto opposto. Almeno così dice la legge. Ma si sa, i paladini della giustizia tendono a rispettarla (e invocarla) quando si applica agli avversari, mentre se ne dimenticano volentieri quando sfiora loro (e gli amici). Ora, ciascuno è libero di scegliere come essere uomo e come essere giornalista. Ma io da uomo e da giornalista provo molta tristezza e profonda pena per Saviano. Da uomo provo molta tristezza nel vedere un quarantenne spaventato e incapace di affrontare le conseguenze delle proprie azioni, da giornalista provo profonda pena nell'assistere a questa deprimente sceneggiata piagnucolante per una querela: dovrebbe essere felice e orgoglioso di poter dimostrare in un'aula di tribunale la veridicità delle sue opinioni.

Segue a pagina 5

Il Tempo di Osho

Dopo le tensioni sui migranti Macron cerca la pace con l'Italia



"Vai a chiedere immediatamente scusa a Materazzi"

Barbieri a pagina 3

Al corteo delle femministe slogan violenti: «Fascista, sei la prima della lista» Giorgia minacciata dalle donne

Sicurezza idrica di Roma
Acquedotto del Peschiera
Per il raddoppio 700 milioni

Valente a pagina 17

... La manifestazione contro la violenza sulle donne ieri a Roma si trasforma in un attacco a una sola di loro: Giorgia Meloni. Eloquente lo striscione con «Meloni vattene!» così come all'insegna dell'odio sono le frasi, scandite nel corso del corteo: «Meloni fascista, sei la prima della lista» o «Governo Meloni preparati a tremare, siamo libere di lottare».

La Rosa a pagina 2

... Arriva una nuova bozza della Manovra che domani sarà presentata in Parlamento. Il testo si allunga e alcuni articoli, che nelle prime versioni erano vuoti, sono scritti. In particolare le misure per la famiglia. L'Assegno Unico viene aumentato del 50% per il primo anno di vita del bimbo e alle famiglie numerose con un tetto Isee di 40mila euro. C'è anche Opzione donna legata al numero dei figli. Ma il Mef non conferma e anzi spiega che il testo che circola non è il suo. Spunta anche l'esenzione dell'Imu per chi ha immobili occupati.

Caleri e Mineo alle pagine 2 e 3

Retrosceca

Meloni e la guerra ai grandi mandarini di Stato

DI LUIGI BISIGNANI

Caro direttore, SOS manovra anticarica a Palazzo Chigi. Ora che la legge di bilancio è stata approvata e inizia il suo tradizionale iter burrascoso in Parlamento, Giorgia Meloni, per non rimanere ingorata, deve iniziare la rivoluzione vera (...)

Segue a pagina 7

Franca Ischia

Bilancio tragico Dispersi e feriti Una vittima



Bruni a pagina 9

COMMENTI

- **MAZZONI**
In Ucraina Putin sta ricalcando le orme di Stalin
- **GIORDANO**
Su Soumahoro il verdetto dei social è già arrivato
- **PARAGONE**
La tv buonista genera incubi

a pagina 11



Il posto migliore dove trovare casa



Massimiliano Zannone

Acquistiamo direttamente terreni edificabili

Via Mura dei Francesi 122 D/E
Ciampino (RM)
Tel. 06 79350776
Cell. 328 4050557
info@stileconsulting.eu
www.stileconsulting.eu

Il diario

di Maurizio Costanzo



Alcuni scienziati hanno voluto immaginare come saremo tra mille anni. Dovremmo essere gobbi, bassi, con il cervello piccolo, gli occhi spiritati e le mani ad artiglio. Queste sembianze, non certo rassicuranti, sarebbero colpa della tecnologia. Noi possiamo tranquillizzarci perché mille anni sono tanti e le persone a noi care, e così i figli delle medesime, non correranno questi rischi. Mi preoccupano di più, dico la verità, le mani ad artiglio.



LA NAZIONE

DOMENICA 27 novembre 2022
1,70 Euro

Nazionale

FONDATA NEL 1859
www.lanazione.it



Firenze, la nostra iniziativa a Palazzo Vecchio

La forza dell'inclusione al festival di Luce!

Ulivelli e Berti da pagina 24 a pagina 27



Un Paese immobile e fragile

Il solito film del giorno dopo

Dobbiamo ripeterlo ancora che, in Italia, il 94% dei paesi è a rischio idrogeologico?

Fachin a pagina 4

Piano contro Lukashenko

Putin non si fida degli amici

Il presidente russo Putin è sempre più in difficoltà, dentro e fuori il Paese.

Ottaviani a pagina 11

Il caro bollette

La sanità sempre in emergenza

Bisogna salvare la sanità pubblica che potrebbe affondare sotto il peso del caro bollette.

Caroppo a pagina 17

IL MALTEMPO PROVOCA UNA FRANA NELL'ISOLA: UN MORTO, 13 FERITI, SI CERCANO I DISPERSI
ALLARME DEL GEOLOGO: «EMERGENZA NAZIONALE, TUTTI I RISCHI DA GENOVA ALL'EMILIA»

ISCHIA SOTTO IL FANGO

Farruggia e Femiani da pagina 2 a pagina 5



Manovra e pensioni

Via l'Opzione mamma

Marin a pagina 7



Intervista esclusiva

«Io, Angelo Izzo e il caso Corazzin»

G. Leoni alle pagine 14 e 15



Ko in semifinale con il Canada

Delusione Italia Addio alla Davis

Franci nel QS

EDIZIONI SAN PAOLO



Il presepe di San Francesco è una grande provocazione per la Chiesa e la società di ieri e di oggi.

COMPIE 800 ANNI IL PRESEPE DI FRANCESCO D'ASSISI. PADRE ENZO FORTUNATO NE RIPERCORRE LA STORIA E LA SPIRITUALITÀ.



Nelle librerie San Paolo e Paoline e in tutte le migliori librerie. Online su sanpaoloflore.it





VALLEVERDE

la Repubblica



VALLEVERDE

Fondatore Eugenio Scalfari

L'Espresso

Direttore Maurizio Molinari

Anno 47 - N° 280

Domenica 27 novembre 2022

Oggi con L'Espresso

In Italia € 3,00

L'editoriale

Iran, dove le donne fanno tremare gli ayatollah

di Maurizio Molinari

A settantadue giorni dall'uccisione a Teheran di Mahsa "Zina" Amini la rivolta delle donne non accenna a diminuire, scuotendo le fondamenta della teocrazia degli ayatollah: per il sociologo Asef Bayat «stiamo assistendo alla nascita di un nuovo Iran». Estesi blackout di Internet, oltre 8.000 arresti di massa in città e province, l'uso massiccio di armi da fuoco, bastoni e percosse, gli assedi ai campus, gli stupri di donne arrestate e almeno 200 vittime non sono riusciti a fermare una rivolta spontanea, fatta di singoli gesti, senza violenza e senza leader riconosciuti, che si nutre solo del coraggio infinito di giovani donne indomite.

● continua a pagina 31

Il commento

La bellezza sconfigge i regimi

di Concita De Gregorio

Parlare a bassa voce", c'è scritto sul muro dello scantinato dove i ragazzi vanno a suonare la musica proibita. Non bisogna farsi sentire perché non ci può essere complicità, nessuna protezione: tutti sono tenuti a fare la spia. Chi sa, chi vede e non dice è ugualmente colpevole. Il Regime più di ogni altra cosa teme la bellezza. La musica è pericolosa, l'arte è sovversiva. Il teatro è da abbattere: gli attori parlano ai cuori.

● a pagina 31

L'analisi

Benedetto Croce e la tutela del futuro

di Serenella Iovino

È successo Casamicciola". Sono parole che risuonano nella mente di molti, a Napoli. Casamicciola, infatti, è l'emblema del disastro.

● a pagina 30

dal nostro inviato
Dario Del Porto

CASAMICCIOLA (ISCHIA)

Il mare di Ischia non è più blu, è diventato marrone come il fango che è venuto giù come lava dalle pendici del monte Epomeo e ha trascinato fin sulla spiaggia di Casamicciola Terme auto e bus.

● alle pagine 2 e 3 con i servizi di **Bocci, Foschini, Laura Popoli, Raicoldo e Vecchio**
● da pagina 4 a pagina 11

Peppe, col fango alla gola si salva appeso a un infisso

dal nostro inviato **Di Costanzo**

● a pagina 6

I geologi: troppa pioggia mai così da vent'anni

di **Elena Dusi**

● a pagina 9

La politica



Bonaccini: "Facciamo presto un Pd di sinistra e senza correnti"

di **Carmelo Lopapa**

Serve un partito plurale, non di correnti». Così Stefano Bonaccini nell'intervista a Repubblica.

● a pagina 15

Alessandro Barbano

L'inganno

Antimafia. Usi e soprusi dei professionisti del bene

Marsilio

Una storia giudiziaria del nostro paese, un'indagine senza sconti che solleva il velo sulle contraddizioni della lotta alla mafia

La manovra

Pensioni e bonus Il gran rimpallo tra i ministeri

di **Valentina Conte**

Tomano e aumentano i paletti ad Opzione Donna. Non solo il numero dei figli come bonus per abbassare l'età di anticipo pensionistico della lavoratrice. Ma anche essere in una condizione di fragilità: caregiver da almeno sei mesi o invalida al 74%. La misura entra in un rimpallo ministeriale.

● alle pagine 12 e 13 con i servizi di **Amato e Capelli**

Sport



Messi e Mbappé sfida a chi diventa il re del Mondiale

di **Audisio, Currò, Dipollina Gamba e Pinci**

● nello sport

SmartRep

Scansiona il codice con il tuo smartphone e accedi gratis per 24 ore ai contenuti premium di Repubblica

Seede: 00147 Roma, via Cristoforo Colombo, 90
Tel. 06/49821, Fax 06/4982393 - Soci: Abb. Post, Art. 1, Legge 46/04 del 27/02/2004 - Roma.

Concessionaria di pubblicità: A. Manzoni & C. Milano - via Vincenzimano, 1 - Tel. 02/574941, e-mail: pubblicita@amanzoni.it

Prezzi di vendita all'estero: Francia, Monaco P., Slovenia € 3,00 - Grecia, Malta € 3,50 - Croazia HR 27 / € 2,92 - Svizzera Italiana CHF 3,50 - Svizzera Francese e Tedesca CHF 4,00 - Portogallo € 4,50

NZ



<p>IL TORINO FILM FESTIVAL SERVILLO: LAVANZATA DELLE DESTRE MIFA PAURA FULVIA CAPRARA - PAGINA 25</p>	<p>LA CULTURA "DIO È AL NOSTRO SERVIZIO" LA LEZIONE DI FRANCESCO MATTEO ZUPPI - PAGINA 28</p>	<p>IL MONDIALE MESSIRILANCIA L'ARGENTINA FRANCIA, CI PENSA MBAPPÉ ANTONIO BARILLA - PAGINE 34-36</p>
--	--	---

Nino Aragno Editore
Confidenze di un Banchiere
Bancor (G. Carli E. Scalfari)

LA STAMPA

DOMENICA 27 NOVEMBRE 2022

Nino Aragno Editore
La Banca d'Italia
Pierluigi Ciocca

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

2,00 € (CON SPECCHIO IN ABBINAMENTO OBBLIGATORIO) • ANNO 156 • N. 327 • IN ITALIA • SPECIEZIONE ABB. POSTALE • D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) • ART. 1 COMMA 1, DGS-TD • www.lastampa.it

GNN

EDITORIALE

INFORMAZIONE E DEMOCRAZIA NELL'EPOCA DI ELON MUSK

MASSIMO GIANNINI

«Elon Musk verso la sua Waterloo», scrive Peter Coy sul *New York Times*. #RIPTwitter, è l'hashtag che circola in rete, con l'acronimo usato per augurare un eterno riposo. È davvero così? Non sappiamo se la rocambolesca scalata a Twitter segnerà davvero ascesa e caduta dell'uomo più scandalosamente ricco del mondo. C'è chi ne è convinto. C'è chi crede che la doppia, drammatica crisi di questi tre anni (il Covid e la Guerra) stia per far scoppiare le «bolle» più innovative gonfiate dall'emergenza. Nell'ultimo mese i big della Silicon Valley, da Amazon a Facebook, hanno mandato a casa più di 100 mila addetti. Nell'ultima settimana è crollata FtX, Borsa simbolo delle criptovalute, con la quale l'ex ragazzo prodigo Sam Bankman-Fried ha trascinato nel baratro un impero da 32 miliardi di dollari e probabilmente un intero settore-simbolo della modernità finanziaria. Forse non è del tutto sbagliato immaginare che anche il Grande Reset di quest'epoca, così votata alle stentoree certezze del futuro hi-tech e del mercato immateriale, necessiti a sua volta di un qualche reset.

Nel frattempo, sappiamo che la titanica e vulcanica irruzione di Musk nella Media-Sfera ci riguarda tutti. Riguarda il modo in cui si forma e si informa l'opinione pubblica. Riguarda l'evoluzione del Capitalismo della Sorveglianza, al quale abbiamo consegnato le nostre esistenze. Riguarda il destino della Web-Economy, e dunque anche dell'economia generale. Riguarda il rapporto tra vita e lavoro, tra tempo libero e tempo occupato, tra produzione e retribuzione. Insomma, riguarda la qualità e la quantità di democrazia che l'Occidente vuole ancora spendere e difendere, non solo di fronte alla minaccia delle autocrazie illiberali, ma anche all'offensiva delle tecnocratie digitali.

CONTINUA A PAGINA 27

ISCHIA, FRANA PER IL MALTEMPO: UNA VITTIMA E UNDICI DISPERSI. TELEFONATA DI MACRON A MELONI: "SOSTEGNO E SOLIDARIETÀ"

Inferno annunciato

FLAVIA AMABILE

Piantodosi: scaviamo nel fango
GRAZIA LONGO
Per tutta la giornata di ieri il ministro dell'Interno Piantodosi è rimasto chiuso, insieme al suo staff, al primo piano del Viminale. - PAGINA 7

Il disastro dell'isola dei condoni
MARIO TOZZI
Neanche il dolore per le vittime può reprimere la rabbia quando i territori dissestati d'Italia presentano il conto alla popolazione. - PAGINA 8

I NODI PENSIONI E EXTRAPROFITTI PER LA LEGGE DI BILANCIO. PARLA GELMINI: NON LA VOTIAMO, MA SÌ AL CONFRONTO

“Meloni spinge l'Italia in recessione”

Intervista a Conte: “No a una manovra iniqua. Scenderemo nelle piazze. Mai detto che appoggio Majorino”

IL GIORNALONE
APERTURA DI CONTE

A CURA DI LUCA BOTTURA - PAGINE 18-17

ANDREA MALAGUTI

L'ECONOMIA

5 MILIARDI DI OPERE LA TAV ACCELERA
PAOLO BARONI

Le piazze. Conte vuole occuparle tutte, contro una manovra suicida per il Paese e spietata con i più deboli. «Meloni porta l'Italia in recessione. Una follia che denunceremo». Nel chiaroscuro di questi giorni torbidi, il leader M5S racconta a *La Stampa* perché Renzi e Calenda gli sembrano uomini ambigui perennemente in bilico tra due sedie e perché con il Pd non è ancora il momento delle alleanze. Neppure in Lombardia. - PAGINE 12-14

L'ECONOMIA

5 MILIARDI DI OPERE LA TAV ACCELERA
PAOLO BARONI

La legge di Bilancio lievita da 136 a 155 articoli e a parte le norme sugli extraprofiti ancora in bianco nell'ultima bozza circolata ieri, è quasi pronta. Al Mef i tecnici stanno lavorando pancia a terra per definire gli ultimi ritocchi. - PAGINA 13

IL CASO

I NUOVI SCHIAVI DEL BLACK FRIDAY
GIANLUCA NICOLETTI

Il Black Friday è diventato il nuovo Primo Maggio. La festa dei lavoratori potrebbe essere definitivamente declassata, si profila all'orizzonte una nuova giornata per manifestare contro l'iniquità nel mondo del lavoro. - PAGINA 27

ARMAN
accumuli di vita

NOVI FIGURE
Museo del Campionissimo
Dal 26 novembre 2022 al 26 febbraio 2023
www.museodeicampionissimi.it

LA RIVOLTA

La lotta di Niyaz e Alireza “La nostra arte per l'Iran”
GIULIA ZONCA

Il bacio della paura è un'espressione che in Iran conoscono tutti, ci crescono. Scoprono la vita e pure il terrore di perderla o di vederla sciupata, proibita, limitata a prescindere da quello che fanno. Niyaz Azadikhah e Alireza Shojaijan sentono quel bacio ancora addosso, nonostante lei sia scappata da Teheran 6 mesi fa e lui nel 2016. - PAGINA 20

LA GUERRA

Perché l'Ucraina rischia un nuovo “Holodomor”
ANNA ZAFESOVA

SU SPECCHIO
Aiutami che io ti aiuto
AFFINATI, NEUMANN DAYAN

Una candela per le vittime del Holodomor, da accendere mentre scende il buio. Nel 90° anniversario della carestia, era impossibile contare le candele nelle finestre, nelle città ucraine dove quartieri interi sono immersi nel buio, nelle case dove le candele oggi si accendono non per commemorare i caduti ma per sopravvivere. - PAGINA 19

www.prosciuttocrudodicuneo.it

CRUDO DI CUNEO
D.O.P.

Prosciutto Crudo di Cuneo D.O.P. - Prodotto in Italia - Cuneo (CN) - 100% Carni Italiane



Informatore Navale

Trieste

FINCANTIERI SI AGGIUDICA PER LA SECONDA VOLTA L' OSCAR DI BILANCIO

Il prestigioso premio è assegnato da FERPI, Borsa Italiana e Università Bocconi Fincantieri si è aggiudicata il Premio Speciale per il Bilancio di Sostenibilità dell' edizione 2022 dell' Oscar di Bilancio, dopo l' Oscar di Bilancio di 2 anni fa. Giunto alla 58° edizione, il premio promosso e organizzato da FERPI riconosce le imprese più virtuose nelle attività di rendicontazione finanziaria e nella cura del rapporto con gli stakeholder e rappresenta da sempre un punto di riferimento per le comunità professionali del settore economico-finanziario

Trieste, 25 novembre 2022 - A ritirare il premio è stato Giuseppe Dado, Chief Financial Officer di Fincantieri. La motivazione della commissione aggiudicatrice riconosce a Fincantieri di aver presentato una dichiarazione non finanziaria (DNF) "caratterizzata da un' adeguata e bilanciata copertura di tutte le aree di rendicontazione della sostenibilità, facendo emergere la volontà di una trasparente comunicazione a favore delle diverse categorie di stakeholder. Una DNF complessivamente molto completa nella quale sono individuati con precisione obiettivi mirati, con particolare attenzione all' ambiente e al sociale". Pierroberto Folgiero, Amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: "Siamo orgogliosi di questo risultato che premia il nostro grande impegno per la sostenibilità sottolineando i traguardi raggiunti e quelli che il Gruppo vuole perseguire. Siamo certi che questa è la direzione giusta: vogliamo rendere sempre più organica la nostra vision sul fronte della gestione responsabile, pilastro per ogni azienda che guarda al futuro. Fincantieri è impegnata nella sfida per ridurre le emissioni e contrastare il cambiamento climatico, con particolare riferimento all' efficientamento energetico della nave e all' adozione di combustibili alternativi. Obiettivi che stiamo perseguendo anche con iniziative di frontiera come lo sviluppo di navi di nuova generazione alimentate a idrogeno e il progetto Zeus, che si concentra sulla nave a emissioni zero". Il premio, nato nel 1954 per volontà di Roberto Tremelloni, allora presidente dell' Istituto per le Relazioni Pubbliche e in seguito Ministro delle Finanze, con l' intento di stimolare le aziende a una migliore presentazione, redazione e diffusione della relazione annuale di bilancio, viene assegnato al miglior rendiconto finanziario ed economico patrimoniale correlato a quello relativo alle performance sociale ed ambientale. Oggi fanno parte del comitato promotore anche Borsa Italiana e Università Bocconi, insieme ad altre associazioni partner.



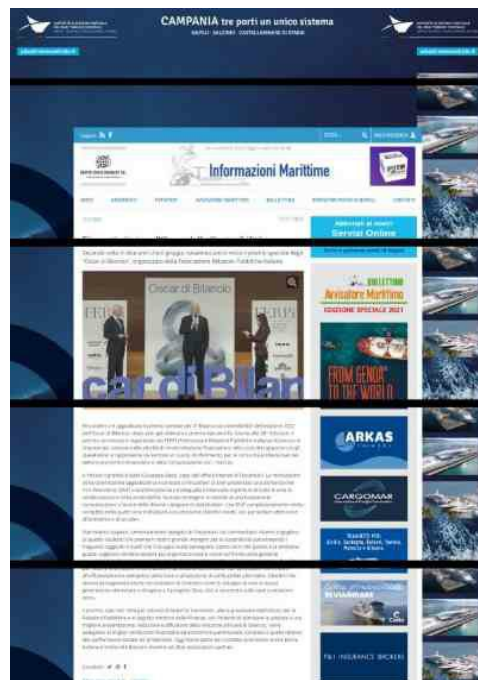
Informazioni Marittime

Trieste

Fincantieri vince l' Oscar della Sostenibilità

Seconda volta in due anni che il gruppo navalmecanico vince il premio speciale degli "Oscar di Bilancio", organizzato dalla Federazione Relazioni Pubbliche Italiana

Fincantieri si è aggiudicata il premio speciale per il "Bilancio di sostenibilità" dell'edizione 2022 dell'Oscar di Bilancio, dopo aver già ottenuto il premio due anni fa. Giunto alla 58° edizione, il premio, promosso e organizzato da FERPI (Federazione Relazioni Pubbliche Italiana) riconosce le imprese più virtuose nelle attività di rendicontazione finanziaria e nella cura del rapporto con gli stakeholder e rappresenta da sempre un punto di riferimento per le comunità professionali del settore economico-finanziario e della comunicazione con i mercati. A ritirare il premio è stato Giuseppe Dado, capo dell'ufficio finanze di Fincantieri. La motivazione della commissione aggiudicatrice riconosce a Fincantieri di aver presentato una dichiarazione non finanziaria (DNF) «caratterizzata da un'adeguata e bilanciata copertura di tutte le aree di rendicontazione della sostenibilità, facendo emergere la volontà di una trasparente comunicazione a favore delle diverse categorie di stakeholder. Una DNF complessivamente molto completa nella quale sono individuati con precisione obiettivi mirati, con particolare attenzione all'ambiente e al sociale». Pierroberto Folgiero, amministratore delegato di Fincantieri, ha commentato: «Siamo orgogliosi di questo risultato che premia il nostro grande impegno per la sostenibilità sottolineando i traguardi raggiunti e quelli che il Gruppo vuole perseguire. Siamo certi che questa è la direzione giusta: vogliamo rendere sempre più organica la nostra vision sul fronte della gestione responsabile, pilastro per ogni azienda che guarda al futuro. Fincantieri è impegnata nella sfida per ridurre le emissioni e contrastare il cambiamento climatico, con particolare riferimento all'efficientamento energetico della nave e all'adozione di combustibili alternativi. Obiettivi che stiamo perseguendo anche con iniziative di frontiera come lo sviluppo di navi di nuova generazione alimentate a idrogeno e il progetto Zeus, che si concentra sulla nave a emissioni zero». Il premio, nato nel 1954 per volontà di Roberto Tremelloni, allora presidente dell'Istituto per le Relazioni Pubbliche e in seguito ministro delle Finanze, con l'intento di stimolare le aziende a una migliore presentazione, redazione e diffusione della relazione annuale di bilancio, viene assegnato al miglior rendiconto finanziario ed economico patrimoniale correlato a quello relativo alle performance sociale ed ambientale. Oggi fanno parte del comitato promotore anche Borsa Italiana e Università Bocconi, insieme ad altre associazioni partner.



Shipping Italy

Trieste

Zim ha chiuso il servizio Adriatic Express Service

La linea scalava in Italia i porti di Trieste (Hhla), Venezia (tiv) e Ravenna (Rtc)

di Redazione SHIPPING ITALY 26 Novembre 2022 La compagnia di navigazione israeliana Zim riorganizza le sue linee container infra-Med e a farne le spese è il servizio che scalava i porti italiani del Nord Adriatico. Secondo quanto rivela da Alphaliner, infatti, è stato appena chiuso l' Adriatic Express Service (Adx) che effettuava la seguente rotazione: Ashdod - **Trieste** (terminal Hhla Plt Italy) - Venezia (Terminal Intermodale Venezia) - Ravenna (Ravenna Terminal Container) - Izmir - Aliaga - Ashdod. La frequenza era settimanale e le navi impiegate portacontainer da circa 1.500 Teu. Lo scorso maggio, quando Zim aveva fatto il suo scalo inaugurale nel terminal di Hhla a **Trieste**, l' Adriatic Express Service era stato presentato come una linea dedicata soprattutto al "trasporto di merci fresche in container reefer con tempi di transito competitivi".



Trieste Prima

Trieste

Svolta epocale: le lavorazioni di Bat sbloccano il Punto Franco

Le Dogane hanno ammesso le attività della multinazionale al regime di esenzione fiscale integrale per le lavorazioni estero su estero

A fine dicembre prenderà il via la produzione della British American Tobacco nello stabilimento di Trieste: inizierà con le bustine modern oral a rilascio graduale di nicotina, per poi allargarsi ai prodotti farmaceutici, dopo le necessarie autorizzazioni dell'Aifa. Un inizio che segna una svolta epocale, dato che le lavorazioni Bat hanno anche sbloccato il Punto Franco: le Dogane hanno infatti ammesso le sue attività al regime di esenzione fiscale integrale per le lavorazioni estero su estero. Per la prima volta l'Autorità portuale potrà riconoscere l'extradoganalità delle lavorazioni in punto franco. Lo ha riportato Il Piccolo. Bat non pagherà dazi, accise e iva per lavorazioni che prevedano importazione di componenti da Paesi non comunitari ed esportazione dei prodotti finiti fuori dall'Ue. Le bustine prodotte nello stabilimento di Trieste verranno commercializzate in Europa e quindi non saranno interessate dai vantaggi dell'esenzione doganale. Grazie all'insediamento della multinazionale, D'Agostino è così riuscito a sbloccare dopo decenni il regime di punto franco, una novità che potrà d'ora in poi essere rivendicata da altre aziende interessate da produzioni rivolte a mercati non europei.

domenica, 27 novembre 2022

Trieste

🔍 📄 📧

🔍 Anelli

LA PRIMA

Svolta epocale: le lavorazioni di Bat sbloccano il Punto Franco

Le Dogane hanno ammesso le attività della multinazionale al regime di esenzione fiscale integrale per le lavorazioni estero su estero

Redazione

26 novembre 2022 17:00

🌐 📄 📧

🌐 📄 📧

🌐 📄 📧



A fine dicembre prenderà il via la produzione della British American Tobacco nello stabilimento di Trieste

Informazioni Marittime

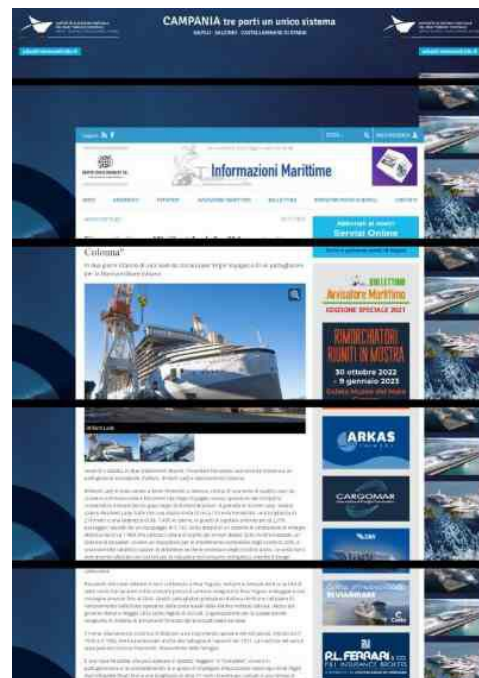
Genova, Voltri

Fincantieri vara "Brillant Lady" e "Marcantonio Colonna"

In due giorni il lancio di una nave da crociera per Virgin Voyages e di un pattugliatore per la Marina militare italiana

Venerdì e sabato, in due stabilimenti diversi, Fincantieri ha varato una nave da crociera e un pattugliatore polivalente d'altura, Brillant Lady e Marcantonio Colonna. Brillant Lady è stata varata a Sestri Ponente, a **Genova**, ultima di una serie di quattro navi da crociera commissionate a Fincantieri da Virgin Voyages, nuovo operatore del comparto crocieristico e brand del Gruppo Virgin di Richard Branson. È gemella di Scarlet Lady, Valiant Lady e Resilient Lady, tutte con una stazza lorda di circa 110 mila tonnellate, una lunghezza di 278 metri e una larghezza di 38. 1,400 le cabine, in grado di ospitare a bordo più di 2,770 passeggeri assistiti da un equipaggio di 1,160. Sono dotate di un sistema di produzione di energia elettrica da circa 1 MW che utilizza il calore di scarto dei motori diesel. Sono inoltre installati un sistema di scrubber, ovvero un dispositivo per lo smaltimento sostenibile degli ossidi di zolfo, e una marmitta catalitica capace di abbattere anche le emissioni degli ossidi di azoto. Le unità sono interamente allestite con luci led per la riduzione del consumo energetico, mentre il design idrodinamico dello scafo può assicurare performance eccellenti con un conseguente risparmio di carburante.

Passando alla nave militare, il varo si è tenuto a Riva Trigoso, sempre a **Genova**, ed è la quinta di sette unità che saranno tutte costruite presso il cantiere integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. Questi pattugliatori polivalenti d'altura rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina militare italiana, deciso dal governo Renzi a maggio 2015 sotto l'egida di OCCAR, Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti formata dai principali paesi europei. Il nome, Marcantonio Colonna, è dedicato a un importante capitano del XVI secolo, vissuto tra il 1535 e il 1584, che ha partecipato anche alla battaglia di Lepanto del 1571. La madrina del varo è stata Jeanne Colonna Pavoncelli, discendente della famiglia. È una nave flessibile, che può operare in assetto "leggero" e "completo", ovvero in pattugliamento e in combattimento. È in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) fino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all'estrema poppa. È lunga 143 metri, viaggia a una velocità di 32 nodi e ospita 135 persone di equipaggio con una capacità di 181 posti letto. L'impianto di propulsione combina diesel e turbina a gas, ovvero con motori elettrici per le basse andature. Può fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica e supporto sanitario.



Diga di Genova, Filca Cisl: "Subito incontro con il consorzio"

redazione

GENOVA - 'Chiederemo a breve un incontro con il Consorzio che ha firmato il contratto per la realizzazione della Diga Foranea di Genova: bisogna iniziare subito un percorso per formare quelle figure professionali che mancano e sono invece fondamentali per la realizzazione dell'opera'. Lo dichiarano i segretari generali della Filca Cisl nazionale, Enzo Pelle, e della Filca Liguria, Andrea Tafaria . 'Insieme alla Scuola Edile di Genova - spiegano - si può avviare un cammino proficuo, e chiediamo che anche la Regione e il Comune intervengano per aiutarci in questi corsi di formazione. Parliamo di un'opera strategica, una delle opere pubbliche più imponenti del Paese, fondamentale non solo per la città, ma per il sistema logistico di tutto il Paese. Potenziare il porto di Genova, infatti, vuol dire investire su una delle porte del Mediterraneo per l'Europa. Per realizzare la diga - ricordano i due sindacalisti della Cisl - è stato stanziato un investimento di un miliardo di euro, con una stima di oltre 1.000 lavoratori per ognuno dei 5 anni necessari per realizzarla. Ecco perché - sottolineano Pelle e Tafaria - è indispensabile lavorare tutti insieme per garantire un'occupazione di qualità ai tanti lavoratori edili che saranno impegnati in quest'opera: bisogna dare un'opportunità agli edili attualmente senza occupazione ma anche provvedere alla riqualificazione di maestranze impegnate in altre grandi opere, come il Nodo Ferroviario di Genova e il Terzo Valico, e di quelli che operano nei cantieri dei lavori legati al bonus 110. La priorità, però, resta il lavoro di qualità, a partire dalla sicurezza: va in questa direzione l'accordo firmato con l'ex ministro dell'Interno Lamorgese, sul quale monitoreremo per garantirne il rispetto e l'applicazione in tutti i cantieri', concludono i segretari generali della Filca nazionale e della Filca ligure.



Diga di Genova, Rixi: "Consentirà lo sviluppo per i prossimi 90 anni"

Il Vice Ministro alle Infrastrutture è intervenuto a margine di un incontro con gli elettori della Lega

di R.O. La diga è fondamentale, è l'opera marittima più importante del Paese. Consentirà a Genova di avere sviluppi per i prossimi 80-90 anni, quindi è una cosa epocale. È un'opera di ingegneria unica al mondo e quindi avremo dei primati importanti in Italia". Sono queste le parole con cui il Vice Ministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi spiega l'importanza della diga di Genova a margine di un incontro con gli elettori della Lega, che ha voluto ringraziare per la campagna elettorale, al quale erano presenti anche il governatore della Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci: "Sono qua per festeggiare tutte quelle persone che ci hanno dato una mano durante un'estate che è stata dura, non solo perché far campagna elettorale ad agosto non è semplicissimo ma perché tanta gente ha addirittura rinunciato alle proprie ferie estive per darci una mano e star vicino a noi quindi questa è la loro festa". Rixi fa poi il punto sulla Gronda, per cui "la firma del protocollo sarà sempre a inizio dicembre. È un'opera necessaria per poter poi a seguito rigenerare il sistema di collegamenti attuali che se non gli verrà tolto il traffico non potranno essere adeguatamente messi a posto. Oggi abbiamo una serie di cantieri ma come si dice a Genova son più 'tapulli' che situazioni strutturali "Noi alcune opere nei prossimi vent'anni dovremo proprio ricostituirle da capo - prosegue - e per far questo avremo bisogno di una viabilità alternativa che è appunto la Gronda. È stata pensata per quello, per scaricare il nodo di Genova e consentire di demolire il ponte Morandi. Se fosse avvenuto tra fine anni 80 e inizio anni 90 forse non avremmo avuto quella tragedia a Genova. Sono state fatte scelte diverse e io credo che oggi non possiamo più aspettare. Non c'è solo la gronda di Genova ma sbloccheremo tante opere analoghe in tutta la penisola italiana, proprio per adeguare alle normative tutte le nostre autostrade e le strade. È chiaro che questo comporterà qualche disagio ma non più di quelli che abbiamo vissuto fino adesso, anzi probabilmente ci sarà qualche miglioramento. Questo è il governo delle scommesse - conclude Rixi -, stiamo scommettendo che l'Italia possa tornare ad essere un paese che può pensare di sfidare gli altri paesi sognando, lanciando idee grandiose com'è successo anche nel nostro rinascimento e in buona parte della nostra storia. Dobbiamo tornare ad essere orgogliosi di essere italiani, non per quello che siamo stati ma per quello che potremo essere".

ARTICOLI CORRELATI Venerdì 25 Novembre 2022 A colloquio con il presidente del porto di Genova sulla nuova diga Mercoledì 23 Novembre 2022 GENOVA - È finalmente arrivata la firma che sblocca i lavori per la diga foranea di Genova, quella sul contratto tra Autorità Portuale e la cordata di imprese, guidata da WeBuild e Fincantieri, che realizzeranno l'opera: "Data la rilevanza dell'opera e alla luce della norma approvata specificatamente Mercoledì 23 Novembre 2022



Diga Genova, Rixi: "Consentirà sviluppo per prossimi 90 anni"

Il Vice Ministro alle Infrastrutture è intervenuto a margine di un incontro con gli elettori della Lega

di R.O. Genova

25/11/2022

GENOVA - "La diga è fondamentale, è l'opera marittima più importante del Paese. Consentirà a Genova di avere sviluppi per i prossimi 80-90 anni, quindi è una cosa epocale. È un'opera di ingegneria unica al mondo e quindi avremo dei primati importanti in Italia". Sono queste le parole con cui il Vice Ministro alle Infrastrutture Edoardo Rixi

ha spiegato l'importanza della diga di Genova a margine di un incontro con gli elettori della Lega, che ha voluto ringraziare per la campagna elettorale, al quale erano presenti anche il governatore della Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci: "Sono qua per festeggiare tutte quelle persone che ci hanno dato una mano durante un'estate che è stata dura, non solo perché far campagna elettorale ad agosto non è semplicissimo ma perché tanta gente ha addirittura rinunciato alle proprie ferie estive per darci una mano e star vicino a noi quindi questa è la loro festa". Rixi fa poi il punto sulla Gronda, per cui "la firma del protocollo sarà sempre a inizio dicembre. È un'opera necessaria per poter poi a seguito rigenerare il sistema di collegamenti attuali che se non gli verrà tolto il traffico non potranno essere adeguatamente messi a posto. Oggi abbiamo una serie di cantieri ma come si dice a Genova son più 'tapulli' che situazioni strutturali "Noi alcune opere nei prossimi vent'anni dovremo proprio ricostituirle da capo - prosegue - e per far questo avremo bisogno di una viabilità alternativa che è appunto la Gronda. È stata pensata per quello, per scaricare il nodo di Genova e consentire di demolire il ponte Morandi. Se fosse avvenuto tra fine anni 80 e inizio anni 90 forse non avremmo avuto quella tragedia a Genova. Sono state fatte scelte diverse e io credo che oggi non possiamo più aspettare. Non c'è solo la gronda di Genova ma sbloccheremo tante opere analoghe in tutta la penisola italiana, proprio per adeguare alle normative tutte le nostre autostrade e le strade. È chiaro che questo comporterà qualche disagio ma non più di quelli che abbiamo vissuto fino adesso, anzi probabilmente ci sarà qualche miglioramento. Questo è il governo delle scommesse - conclude Rixi -, stiamo scommettendo che l'Italia possa tornare ad essere un paese che può pensare di sfidare gli altri paesi sognando, lanciando idee grandiose com'è successo anche nel nostro rinascimento e in buona parte della nostra storia. Dobbiamo tornare ad essere orgogliosi di essere italiani, non per quello che siamo stati ma per quello che potremo essere".

ARTICOLI CORRELATI Venerdì 25 Novembre 2022 A colloquio con il presidente del porto di Genova sulla nuova diga Mercoledì 23 Novembre 2022 GENOVA - È finalmente arrivata la firma che sblocca i lavori per la diga foranea di Genova, quella sul contratto tra Autorità Portuale e la cordata di imprese, guidata da WeBuild e Fincantieri, che realizzeranno l'opera: "Data la rilevanza dell'opera e alla luce della norma approvata specificatamente Mercoledì 23 Novembre 2022

PrimoCanale.it

Genova, Voltri

L'importante via libera arriva due giorni dopo la decisione del Tar che ha bocciato il ricorso presentato da Eteria, impresa che ha perso la gara d'appalto

A Genova l'evento #LASEDIAROSSA contro la violenza di genere e non solo

Genova - in occasione delle giornate dedicate alla sensibilizzazione sul fenomeno del femminicidio, il giorno 23 novembre, presso la Sala '7 Maggio' della Capitaneria di **Porto** di **Genova**, si è svolta una rappresentazione dell'evento #LASEDIAROSSA contro la violenza di genere e non solo. Durante l'evento, dopo la lettura teatrale del monologo 'L' avrei chiamata Elena' dell'attrice Deborah Riccelli, dedicato a Jennifer Zacconi vittima di femminicidio, è stata scoperta la sedia personalizzata da Elisabetta Lodoli. Il 25 novembre, Giornata internazionale contro la violenza sulle donne e in ricordo delle vittime di femminicidio è stato possibile accedere liberamente all'istallazione artistica de '#La Sedia Rossa' donata alla Capitaneria di **porto** di **Genova** in occasione della Rappresentazione tenutasi il giorno 23 novembre u.s. L'esposizione della sedia è stata accompagnata dall'ascolto del monologo 'L' avrei chiamata Elena' con l'accompagnamento dalle musiche del Maestro Davide Piero Runcini. #LASEDIAROSSA è un Progetto di Gabriella de Filippis, Ivano Malcotti e Deborah Riccelli che prevede l'adozione da parte di Comuni, Enti e Associazioni private di una sedia rosa, ciascuna personalizzata da vari artisti di fama nazionale al fine di dare vita a una campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Redazione Seareporter.it

Sea Reporter

A Genova l'evento #LASEDIAROSSA contro la violenza di genere e non solo



11/26/2022 06:19

- Redazione Seareporter.it

Genova - In occasione delle giornate dedicate alla sensibilizzazione sul fenomeno del femminicidio, il giorno 23 novembre, presso la Sala '7 Maggio' della Capitaneria di Porto di Genova, si è svolta una rappresentazione dell'evento #LASEDIAROSSA contro la violenza di genere e non solo. Durante l'evento, dopo la lettura teatrale del monologo 'L' avrei chiamata Elena' dell'attrice Deborah Riccelli, dedicato a Jennifer Zacconi vittima di femminicidio, è stata scoperta la sedia personalizzata da Elisabetta Lodoli. Il 25 novembre, Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne e in ricordo delle vittime di femminicidio è stato possibile accedere liberamente all'istallazione artistica de '#La Sedia Rossa' donata alla Capitaneria di porto di Genova in occasione della Rappresentazione tenutasi il giorno 23 novembre u.s. L'esposizione della sedia è stata accompagnata dall'ascolto del monologo 'L' avrei chiamata Elena' con l'accompagnamento dalle musiche del Maestro Davide Piero Runcini. #LASEDIAROSSA è un Progetto di Gabriella de Filippis, Ivano Malcotti e Deborah Riccelli che prevede l'adozione da parte di Comuni, Enti e Associazioni private di una sedia rosa, ciascuna personalizzata da vari artisti di fama nazionale al fine di dare vita a una campagna di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Ship Mag

Genova, Voltri

Fincantieri, consegnato alla Marina il Pattugliatore Polivalente d' Altura (PPA) "Marcantonio Colonna"

I PPA rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare

Genova - Si è svolto presso lo stabilimento di Riva Trigoso (**Genova**) il varo del Pattugliatore Polivalente d' Altura (PPA) "Marcantonio Colonna", quinta di sette unità che saranno tutte costruite fra Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. I PPA rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare, deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l' egida di Occar (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti). Erano presenti, tra gli altri, il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremona, il presidente della Regione della Liguria, Giovanni Toti, il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, il direttore di Occar, Ammiraglio Matteo Bisceglia, accolti dal Generale Claudio Graziano e da Pierroberto Folgiero, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fincantieri, oltre che dal direttore generale della Divisione Navi Militari del Gruppo Dario Deste. Marcantonio Colonna, vissuto tra il 1535 e il 1584, è stato uno tra i più illustri Capitani di terra e di mare del XVI secolo, protagonista anche della battaglia di Lepanto del 1571. La madrina del varo è stata Jeanne Colonna Pavoncelli, discendente dell' insigne famiglia. Perego di Cremona ha dichiarato: "È un giorno molto importante per questo straordinario territorio e per l' Italia, per l' industria nazionale e per le piccole e medie imprese, sia in termini di occupazione che di investimenti. Grazie a Fincantieri e alle aziende collegate per il grande valore tecnico e innovativo che oggi fanno compiere al sistema Difesa un ulteriore passo in avanti nel processo di modernizzazione delle linee operative delle unità della Marina Militare", ha proseguito il Sottosegretario, che ha aggiunto: "Fare dei passi in avanti in dimensioni strategiche come questa per la difesa e la sicurezza nazionale, significa fare dei passi in avanti per la nostra Patria e per i nostri cittadini". Caratteristiche tecniche della nave Il pattugliatore polivalente d' altura rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Sono infatti previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una "leggera", relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre l' unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo RHIB (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all' estrema poppa.

Ship Mag

Fincantieri, consegnato alla Marina il Pattugliatore Polivalente d' Altura (PPA) "Marcantonio Colonna"



11/26/2022 15:40

I PPA rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare Genova - Si è svolto presso lo stabilimento di Riva Trigoso (Genova) il varo del Pattugliatore Polivalente d' Altura (PPA) "Marcantonio Colonna", quinta di sette unità che saranno tutte costruite fra Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. I PPA rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare, deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l' egida di Occar (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti). Erano presenti, tra gli altri, il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo Perego di Cremona, il presidente della Regione della Liguria, Giovanni Toti, il Capo di Stato Maggiore della Marina, Ammiraglio di Squadra Enrico Credendino, il direttore di Occar, Ammiraglio Matteo Bisceglia, accolti dal Generale Claudio Graziano e da Pierroberto Folgiero, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fincantieri, oltre che dal direttore generale della Divisione Navi Militari del Gruppo Dario Deste. Marcantonio Colonna, vissuto tra il 1535 e il 1584, è stato uno tra i più illustri Capitani di terra e di mare del XVI secolo, protagonista anche della battaglia di Lepanto del 1571. La madrina del varo è stata Jeanne Colonna Pavoncelli, discendente dell' insigne famiglia. Perego di Cremona ha dichiarato: "È un giorno molto importante per questo straordinario territorio e per l' Italia, per l' industria nazionale e per le piccole e medie imprese, sia in termini di occupazione che di investimenti. Grazie a Fincantieri e alle aziende collegate per il grande valore tecnico e innovativo che oggi fanno

Shipping Italy

Genova, Voltri

Varato da Fincantieri a Riva Trigoso il pattugliatore Marcantonio Colonna

Questa unità lunga 143 metri è la quinta di sette che verranno costruite per la Marina Militare con consegne previste fino al 2026

di Redazione SHIPPING ITALY 26 Novembre 2022 Presso lo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso (**Genova**) è stato varato il pattugliatore polivalente d'altura (Ppa) Marcantonio Colonna, quinta di sette unità che saranno tutte costruite presso il cantiere integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. Queste unità rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare, deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l'egida di Occar (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti). Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo, Perego di Cremona, il presidente della Regione della Liguria, Giovanni Toti, il Capo di Stato Maggiore della Marina, Amm. di Squadra Enrico Credendino, il Direttore di Occar, Amm. Matteo Bisceglia, accolti dal Generale Claudio Graziano e da Pierroberto Folgiero, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fincantieri, oltre che dal direttore generale della divisione navi militari del gruppo Dario Deste. Marcantonio Colonna, vissuto tra il 1535 e il 1584, è stato uno tra i più illustri Capitani di terra e di mare del XVI secolo, protagonista anche della battaglia di Lepanto del 1571. La madrina del varo è stata Jeanne Colonna Pavoncelli, discendente dell'insigne famiglia. Il pattugliatore polivalente d'altura rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Sono infatti previste differenti configurazioni di sistema di combattimento: a partire da una "leggera", relativa al compito di pattugliamento, integrata di capacità di autodifesa, fino ad una "completa", equipaggiata con il massimo della capacità di difesa. Inoltre l'unità è in grado di impiegare imbarcazioni veloci tipo Rhib (Rigid Hull Inflatable Boat) sino a una lunghezza di oltre 11 metri tramite gru laterali o una rampa di alaggio situata all'estrema poppa. Queste alcune delle caratteristiche tecniche: 143 metri di lunghezza fuori tutto, velocità fino a 32 nodi in funzione della configurazione e dell'assetto operativo, 135 persone di equipaggio e capacità alloggiative sino a 181 posti letto, impianto di propulsione combinato diesel e turbina a gas, ovvero con motori elettrici per le basse andature e capacità di fornire a terra acqua potabile e corrente elettrica e supporto sanitario.

Shipping Italy

Varato da Fincantieri a Riva Trigoso il pattugliatore Marcantonio Colonna



11/26/2022 22:20

Questa unità lunga 143 metri è la quinta di sette che verranno costruite per la Marina Militare con consegne previste fino al 2026 di Redazione SHIPPING ITALY 26 Novembre 2022 Presso lo stabilimento Fincantieri di Riva Trigoso (Genova) è stato varato il pattugliatore polivalente d'altura (Ppa) Marcantonio Colonna, quinta di sette unità che saranno tutte costruite presso il cantiere integrato di Riva Trigoso e Muggiano con consegne previste fino al 2026. Queste unità rientrano nel piano di rinnovamento delle linee operative delle unità navali della Marina Militare, deciso dal Governo e dal Parlamento e avviato nel maggio 2015 sotto l'egida di Occar (Organizzazione per la cooperazione congiunta in materia di armamenti). Alla cerimonia erano presenti, tra gli altri, il sottosegretario di Stato alla Difesa Matteo, Perego di Cremona, il presidente della Regione della Liguria, Giovanni Toti, il Capo di Stato Maggiore della Marina, Amm. di Squadra Enrico Credendino, il Direttore di Occar, Amm. Matteo Bisceglia, accolti dal Generale Claudio Graziano e da Pierroberto Folgiero, rispettivamente presidente e amministratore delegato di Fincantieri, oltre che dal direttore generale della divisione navi militari del gruppo Dario Deste. Marcantonio Colonna, vissuto tra il 1535 e il 1584, è stato uno tra i più illustri Capitani di terra e di mare del XVI secolo, protagonista anche della battaglia di Lepanto del 1571. La madrina del varo è stata Jeanne Colonna Pavoncelli, discendente dell'insigne famiglia. Il pattugliatore polivalente d'altura rappresenta una tipologia di nave altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento con capacità di soccorso in mare, alle operazioni di Protezione Civile, nonché, nella sua versione più equipaggiata, da nave combattente di prima linea. Sono

Shipping Italy

Genova, Voltri

La vignetta di SHIPPING ITALY: Signorini può iniziare a scavare la diga

Con la firma sull'aggiudicazione dei lavori a WeBuild l'assegnazione dell'appalto non è più in discussione e i lavori nel porto di Genova partiranno ad aprile 2023

di Redazione SHIPPING ITALY 27 Novembre 2022

Shipping Italy

La vignetta di SHIPPING ITALY:
Signorini può iniziare a scavare la
diga



11/27/2022 00:16

Con la firma sull'aggiudicazione dei lavori a WeBuild l'assegnazione dell'appalto non è più in discussione e i lavori nel porto di Genova partiranno ad aprile 2023 di Redazione SHIPPING ITALY 27 Novembre 2022

Varata la "Brilliant Lady", ultima nave per sir Branson

Nello stabilimento della Fincantieri di Sestri Ponente si è tenuta ieri la cerimonia di varo della "Brilliant Lady", ultima della serie di quattro navi da crociera commissionate al gruppo navalmecanico dalla compagnia di navigazione statunitense "Virgin Voyages"

Genova - Nello stabilimento della Fincantieri di Sestri Ponente si è tenuta ieri la cerimonia di varo della "Brilliant Lady", ultima della serie di quattro navi da crociera commissionate al gruppo navalmecanico dalla compagnia di navigazione statunitense "Virgin Voyages", nuovo operatore del comparto crocieristico e marchio del gruppo Virgin di Richard Branson: la "Brilliant Lady" è gemella di "Scarlet Lady", "Valiant Lady" e "Resilient Lady", che hanno una stazza lorda di circa 110 mila tonnellate, una lunghezza di 278 metri e una larghezza di 38. Le unità della classe sono tutte dotate di oltre 1.400 cabine in grado di ospitare a bordo più di 2.770 passeggeri, assistiti da un equipaggio di 1.160 persone per garantire lo stile distintivo di Virgin. La qualità della vita a bordo è garantita dalla certificazione "comfort class", che attesta livelli minimi di rumore e vibrazione percepiti, e da un utilizzo estensivo della domotica, grazie alla quale gli ospiti sono in grado di gestire un' ampia serie di funzioni della cabina (condizionamento, illuminazione, apertura e chiusura delle tende, musica e televisione) attraverso un' applicazione da installare sul proprio smartphone. Queste navi si caratterizzano per il progetto originale e per la particolare attenzione prestata al recupero energetico grazie all' utilizzo di tecnologie alternative e all' avanguardia nel settore capaci di ridurre l' impatto ambientale complessivo. Sono dotate infatti di un sistema di produzione di energia elettrica da circa un megawatt che utilizza il calore di scarto dei motori diesel. Sono inoltre installati un sistema di scrubber, ovvero un dispositivo per lo smaltimento sostenibile degli ossidi di zolfo, e una marmitta catalitica capace di abbattere anche le emissioni degli ossidi di azoto. Le unità sono interamente allestite con luci led per la riduzione del consumo energetico, mentre il design idrodinamico dello scafo può assicurare performance eccellenti, con un conseguente risparmio di carburante.



Rigassificatori: allarma nuvola bianca a Panigaglia. Snam, acqua

Ambientalisti chiedono notizie. Azienda, è esercitazione

(ANSA) - GENOVA, 26 NOV - Una nuvola bianca è stata fotografata giovedì 24 novembre, verso mezzogiorno, intorno al pontile del rigassificatore di Panigaglia Snam alla **Spezia**. Il fatto, insieme all' allontanamento della nave gasiera 'Lerici', che da due giorni è ferma in mezzo al golfo, sta preoccupando gli ambientalisti. ADV Velasca. Artigianato, passione, impegno, cura. Velasca Sponsored By Oggi Legambiente La **Spezia**, Legambiente Lerici e Associazione Posidonia **Porto** Venere hanno inviato una lettera a prefettura, capitaneria di **porto**, autorità di sistema portuale, comuni di **Porto** Venere, La **Spezia** e Lerici per capire che cosa è accaduto. Interpellata sulla vicenda, Snam precisa che "la mattina del 24 novembre la nave Lerici, dopo aver completato le operazioni di scarica programmate, si è allontanata dallo stabilimento ed ha lasciato regolarmente il molo. La stessa mattina non si è registrata alcuna fuga di gas". La nuvola bianca, dice l' azienda è "solo acqua vaporizzata, risultato di un' esercitazione di sicurezza antiincendio programmata che rientra nelle normali e periodiche azioni di sicurezza, di cui anche la capitaneria è regolarmente informata". Snam chiarisce inoltre che "la gasiera Lerici non è di sua proprietà e domande relative ai suoi successivi movimenti andrebbero rivolte all' armatore". L' attenzione sul rigassificatore è massima dato che l' impianto è al centro di un progetto integrato di potenziamento e di trasporto di gas con i camion in **porto**. Le associazioni ambientaliste chiedono per quale ragione a settembre si è verificato un blocco degli ormeggi. Si è trattato di manutenzione "per investimenti di miglioria programmati e anch' essi comunicati" con l' impianto "fuori servizio" senza attività di scarica di gas. "Per quanto riguarda l' operatività del terminale di Panigaglia, Snam ricorda che la società è sempre disponibile a informare e chiarire per evitare che affermazioni errate ed imprecise possano creare inutili allarmismi" conclude la nota. (ANSA).



Citta della Spezia

La Spezia

"Cos' è successo nell' impianto di Panigaglia giovedì mattina?"

Si tinge di giallo quanto accaduto nella mattinata di giovedì 24 novembre a Panigaglia, all' interno dello stabilimento di rigassificazione di Gnl Italia. Le immagini dell' impianto avvolto da una nube biancastra hanno iniziato a rimbalzare sulle chat e sui social di molti spezzini e alle richieste di chiarimento fatte pervenire per le vie brevi alle istituzioni e all' azienda la risposta è stata sempre una e una sola: si è trattato di un' esercitazione di cui era stata preventivamente informata anche la Capitaneria di porto. Trascorsi due giorni, però, ritorna a galla l' ipotesi di un inconveniente tenuto sotto traccia per non allarmare la popolazione. Un' eventualità sulla quale vogliono vedere chiaro Legambiente e Associazione Posidonia, due dei soggetti che hanno presentato osservazioni contro il progetto di trasporto delle autobotti cariche di Gnl via mare con partenza proprio da Panigaglia. Le due associazioni ambientaliste, infatti, hanno preso carta e penna e hanno chiesto chiarimenti alle istituzioni, insospettite anche dallo strano traffico di gasiere presente nel golfo. Gli ambientalisti hanno così scritto al prefetto della Spezia, al comandante della Capitaneria di porto, al presidente dell' **Autorità** di

sistema portuale, ai sindaci di Porto Venere, Lerici e della Spezia. "Nella tarda mattinata di giovedì 24 novembre la gasiera Lerici , arrivata a Panigaglia la mattina del 22 novembre 2022, è stata allontanata dal pontile e fatta ormeggiare alla fonda in mezzo al Golfo e, considerando il tempo usuale di scarico, presumibilmente senza aver completato di scaricare il suo carico di Gnl", osservano. "Alle 12 circa era visibile una nuvola bianca intorno al pontile di Panigaglia e oggi sabato 26 novembre alle 12 circa è arrivata a Panigaglia la gasiera Global Energy mentre la Lerici è ancora alla fonda in mezzo al Golfo". Nella sequenza dei movimenti delle navi Legambiente e Posidonia aggiungono: "dal 30 agosto 2022 al 30 settembre 2022 non sono state ormeggiate gasiere a Panigaglia e la gasiera Seapeak Polar , partita dalla Spagna il 12 settembre e diretta a Panigaglia, ha fatto avanti e indietro tra Corsica e Francia per 20 giorno prima di ormeggiare a Panigaglia il primo di ottobre 2022. La segnalazione prosegue: "Considerando che esiste una casistica di navi gasiere che non possono navigare se i serbatoi non sono completamente scarichi a causa dell' effetto "sbattimento" (Problem of partial loading of cargo tanks & filling limits - Lng carrier guideline); evidentemente la gasiera Lerici questa mattina ha dato la precedenza, per l' ormeggio a Panigaglia, alla gasiera Global Energy che lo aveva già programmato da giorni; con i serbatoi non completamente pieni della gasiera Lerici ormeggiata in mezzo al Golfo si forma gas per effetto "boil off", non recuperabile dagli impianti di Panigaglia". Le associazioni chiedono quindi che venga risposto ai seguenti quesiti: "Cosa è successo la mattina del 24 novembre 2022 a Panigaglia che ha costretto la gasiera Lerici ad abbandonare l' ormeggio? Ci



Citta della Spezia

La Spezia

sono state fughe di gas dall' impianto di Panigaglia o dalla Gasiera Lerici la mattina del 24 novembre 2022 e, in caso affermativo, quanto gas è stato liberato in atmosfera? La gasiera Lerici , attualmente all' ancora nel Golfo, sta liberando gas in atmosfera e, in caso affermativo, con che portata oraria? Cosa è successo a Panigaglia a settembre che ha causato il blocco degli ormeggi per un intero mese nonostante le navi in arrivo dirette a Panigaglia? Ci sono state fughe di gas in tale occasione e, in caso affermativo, quanto gas è stato liberato in atmosfera?".

Shipping Italy

La Spezia

Bucchioni: "Il Gnl di Snam non transiti per Calata Malaspina"

Secondo il presidente degli agenti marittimi il porto di Spezia può gestire il traffico di autocisterne trasportate via mare in condizioni di normalità operativa

di Redazione SHIPPING ITALY 26 Novembre 2022 Guardo sempre con ammirato interesse al sistema referendario svizzero, in cui è costante il prevalere della razionalità, nella consapevolezza che per noi italiani quel sistema è da collocarsi nel regno dell'utopia. Paradigmatici due referendum sul nucleare. Ora, qui da noi, siamo al gas! Se proviamo a fare il punto, semplificando per quanto possibile, e dando per scontato un minimo di conoscenza della vertenza, possiamo individuare due filoni: il primo riguarda l'implementazione delle possibilità operative del Terminal di Panigaglia con una procedura autorizzativa-amministrativa che si è conclusa con il parere favorevole della Regione Liguria e quindi con l'autorizzazione del Mise. Si tratta fondamentalmente di realizzare opere infrastrutturali che consentano l'imbarco del gas da destinare alla rete di distributori stradali e alle bettoline per il bunkeraggio delle navi o per il trasferimento ad impianti minori. Non si dimentichi che per dare il gas alle navi oggi occorre farlo giungere da Marsiglia, Barcellona o Rotterdam e, per l'autotrazione, da Marsiglia. E' di tutta evidenza come tale implementazione, se deve essere criticata, dovrà esserlo per il ritardo con cui è maturata, molto probabilmente perché ostacolata dai soliti noti che vogliono aggiungere un nuovo ostacolo al futuro. Certo è che bene ha fatto Snam a muoversi, in piena legalità, per ottenere il risultato che è stato reso possibile dall'espressione di tutti i pareri tecnici e di quelli politici strettamente indispensabili. Il secondo riguarda una soluzione operativa per rifornire il mercato del gas per autotrazione che Snam ha formalizzato con l'istanza di concessione di una porzione di Calata Malaspina dopo una interlocuzione di alcuni mesi con soggetti diversi con i quali non ha potuto concludere alcun accordo. Ricordo sia il bando, andato deserto, che le trattative con il Gruppo Canarino e, immagino, con altri di cui non ho evidenza. A norma di legge, la 84/94, titolati a svolgere le operazioni di imbarco\ sbarco merci sono i Terminal titolari dell' art.16 e art.18 (concessione e imprese) cui eventualmente compete una verifica sulle condizioni della concessione. Se Snam non ritiene di perseguire la via normale e chiede una propria concessione sulla Malaspina è logico e normale attendersi qualche distinguo non solo sulla stampa ma anche nelle procedure legittimamente attivate dalla Adsp: si dovrà in primis procedere all'esame delle osservazioni, delle opposizioni, delle domande in concorrenza eventualmente pervenute, cui seguirà un provvedimento di scelta motivata. Dopodiché Commissione consultiva, Tavolo di partenariato e Comitato di gestione. Nel frattempo, avvocati, Tar, polemiche sui media nazionali con ritorni di immagine negativi. Non so come finirà questa vicenda ma so che la scelta della Calata Malaspina mi vede contrario mentre trovo apprezzabile la sensibilità di Snam che è alla ricerca di una soluzione che tranquillizzi

Shipping Italy

Bucchioni: "Il Gnl di Snam non transiti per Calata Malaspina"



11/26/2022 16:03

Secondo il presidente degli agenti marittimi il porto di Spezia può gestire il traffico di autocisterne trasportate via mare in condizioni di normalità operativa di Redazione SHIPPING ITALY 26 Novembre 2022 Guardo sempre con ammirato interesse al sistema referendario svizzero, in cui è costante il prevalere della razionalità, nella consapevolezza che per noi italiani quel sistema è da collocarsi nel regno dell'utopia. Paradigmatici due referendum sul nucleare. Ora, qui da noi, siamo al gas! Se proviamo a fare il punto, semplificando per quanto possibile, e dando per scontato un minimo di conoscenza della vertenza, possiamo individuare due filoni: il primo riguarda l'implementazione delle possibilità operative del Terminal di Panigaglia con una procedura autorizzativa-amministrativa che si è conclusa con il parere favorevole della Regione Liguria e quindi con l'autorizzazione del Mise. Si tratta fondamentalmente di realizzare opere infrastrutturali che consentano l'imbarco del gas da destinare alla rete di distributori stradali e alle bettoline per il bunkeraggio delle navi o per il trasferimento ad impianti minori. Non si dimentichi che per dare il gas alle navi oggi occorre farlo giungere da Marsiglia, Barcellona o Rotterdam e, per l'autotrazione, da Marsiglia. E' di tutta evidenza come tale implementazione, se deve essere criticata, dovrà esserlo per il ritardo con cui è maturata, molto probabilmente perché ostacolata dai soliti noti che vogliono aggiungere un nuovo ostacolo al futuro. Certo è che bene ha fatto Snam a muoversi, in piena legalità, per ottenere il risultato che è stato reso possibile dall'espressione di tutti i pareri tecnici e di quelli politici strettamente indispensabili. Il secondo riguarda una soluzione operativa per rifornire il mercato del gas per autotrazione che Snam ha formalizzato con l'istanza di concessione di una porzione di Calata Malaspina dopo una interlocuzione di alcuni mesi con soggetti diversi con i quali non ha potuto concludere alcun accordo. Ricordo sia il bando, andato deserto, che le trattative con il Gruppo Canarino e, immagino, con altri di cui non ho evidenza. A norma di legge, la 84/94, titolati a svolgere le operazioni di imbarco\ sbarco merci sono i Terminal titolari dell' art.16 e art.18 (concessione e imprese) cui eventualmente compete una verifica sulle condizioni della concessione. Se Snam non ritiene di perseguire la via normale e chiede una propria concessione sulla Malaspina è logico e normale attendersi qualche distinguo non solo sulla stampa ma anche nelle procedure legittimamente attivate dalla Adsp: si dovrà in primis procedere all'esame delle osservazioni, delle opposizioni, delle domande in concorrenza eventualmente pervenute, cui seguirà un provvedimento di scelta motivata. Dopodiché Commissione consultiva, Tavolo di partenariato e Comitato di gestione. Nel frattempo, avvocati, Tar, polemiche sui media nazionali con ritorni di immagine negativi. Non so come finirà questa vicenda ma so che la scelta della Calata Malaspina mi vede contrario mentre trovo apprezzabile la sensibilità di Snam che è alla ricerca di una soluzione che tranquillizzi

Shipping Italy

La Spezia

il più possibile chi è senza preconcetti invece di far transitare su strada i camion con il gas come credo sia in suo diritto. Calata Malaspina è una scelta sbagliata e il Porto della **Spezia** ha tutti gli asset necessari per gestire il traffico Snam in condizioni di normalità operativa che non provochi preoccupazioni alla popolazione minimizzando interferenze e condizionamenti. Snam ha il diritto di sviluppare la sua attività nell' interesse generale (dell' Italia) e il Porto della **Spezia** ha il diritto di indicare (e decidere) sul come utilizzare le proprie infrastrutture.

Estense

Ravenna

Maltempo, altra allerta gialla per mareggiate ai lidi

La misura è in vigore dalla mezzanotte mezzanotte di domenica 27 novembre a quella di lunedì 28 novembre, per possibili criticità costiere

È stata emessa un' allerta gialla lungo la Costa ferrarese, valida dalla mezzanotte di domenica 27 novembre a quella di lunedì 28 novembre, per possibili criticità legate alle mareggiate. Per la giornata di domani infatti, domenica 27 novembre, si prevedono condizioni del **mare** sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di dissesto erosioni e/o ingressione marina in seguito ai danni alle opere di difesa causati dalle precedenti mareggiate. La Capitaneria di Porto sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza n°07/2020 dell' **Autorità** di **Sistema Portuale** del **Mare Adriatico Centro Settentrionale**, che, tra l' altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da Arpae nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture. La tendenza per le successive 48 ore è di attenuazione.



Estense

Maltempo, altra allerta gialla per mareggiate ai lidi



11/26/2022 18:00

La misura è in vigore dalla mezzanotte mezzanotte di domenica 27 novembre a quella di lunedì 28 novembre, per possibili criticità costiere. È stata emessa un' allerta gialla lungo la Costa ferrarese, valida dalla mezzanotte di domenica 27 novembre a quella di lunedì 28 novembre, per possibili criticità legate alle mareggiate. Per la giornata di domani infatti, domenica 27 novembre, si prevedono condizioni del mare sotto costa che possono generare localizzati fenomeni di dissesto erosioni e/o ingressione marina in seguito ai danni alle opere di difesa causati dalle precedenti mareggiate. La Capitaneria di Porto sensibilizza la cittadinanza al rispetto dell' Ordinanza n°07/2020 dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centro Settentrionale, che, tra l' altro, prevede in caso di allertamento segnalato dalla competente Agenzia Regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile e da Arpae nonché, comunque, in presenza di condizioni meteo-marine avverse, il divieto a chiunque (ivi compresi i soggetti autorizzati) di accesso e di transito sulle dighe foranee e sui moli guardiani, nonché l' obbligo a chiunque si trovi già in loco di abbandonare urgentemente le infrastrutture. La tendenza per le successive 48 ore è di attenuazione.

Elettificazione delle città e dei porti: fa tappa ad Ancona il tour Enel 'Sali a Bordo del Futuro'

Convegno e un'imbarcazione full electric per la raccolta delle plastiche in mare per raccontare l'elettificazione, la circolarità, la sostenibilità e la decarbonizzazione dei porti e delle città italiane

Fa tappa ad Ancona 'Sali a Bordo del Futuro', il tour di Enel che tocca diverse città italiane per parlare di elettificazione dei porti e delle marine, valorizzando il loro ruolo strategico nella transizione ecologica delle città. L'iniziativa è stata presentata questa mattina presso la sede dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale, con la partecipazione delle istituzioni e degli studenti dell'Istituto Tecnico Nautico e Aeronautico 'Volterra Elia'. Platea Il trasporto marittimo, sebbene sia il metodo di trasporto più efficiente in termini di energia ed emissioni per quantità di carico trasportato, è anch'esso responsabile di emissioni di gas ad effetto serra, in particolare nella fase di sosta. Per questo motivo, il porto del futuro deve essere sostenibile, innovativo e a basse emissioni, coniugando l'efficientamento energetico dei buildings, lo sviluppo delle fonti rinnovabili e delle pompe di calore, con la decarbonizzazione ed elettificazione dei porti, migliorando la qualità della vita della comunità urbana in cui l'area portuale si inserisce. 'Il tour 'Sali a Bordo del Futuro' è stato ideato da Enel per sottolineare il forte legame tra porti e città nella transizione energetica. L'elettificazione del trasporto marittimo e dei porti è un passaggio necessario per dare un'ulteriore spinta al processo di decarbonizzazione, già in atto in altri settori industriali, nonché un fattore di competitività per i porti'. - ha detto Sonia Sandei, Responsabile Elettificazione Enel Italia. - 'In particolare, la nautica elettrica non è solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni, ma anche un'opportunità di innovazione, di sviluppo di new blue and green jobs e di crescita per la filiera della nautica, una assoluta eccellenza del made in Italy '. Baldoni, Giampieri, Garofalo , Sandei, Notti e Finucci 'Quarta tappa e siamo ad Ancona dove tutto è nato per me - ha dichiarato Paolo Baldoni CEO di Garbage Group - lavoriamo con i nostri mezzi all'interno dello specchio acqueo del porto commerciale e della Marina Dorica con una tecnologia tutta anconetana e made in Marche. Proprio come la circolarità della Blue Economy che rappresentiamo, ci presentiamo rigenerati con un prodotto nuovissimo: l'E-Pelikan Full Electric. Un progetto innovativo che nasce grazie alla collaborazione con Enel che ha creduto nella nostra idea. Non un mero battello, ma un 'Sistema Pelikan' a zero emissioni, integrato con l'infrastruttura di ricarica Enel X Way, dotato di droni, row sottomarini e sonde per recuperare i rifiuti e trasformarli in materia prima seconda, monitorando lo stato delle acque di porti, marine, litorali e, oggi, anche dei fiumi'. 'Questa mattina ho partecipato volentieri a questa iniziativa - ha sottolineato Goffredo Brandoni Assessore con delega al Bilancio della Regione Marche - perfettamente in linea con quelli che



saranno i futuri programmi di investimento della Regione. I porti d'altronde non solo sono il volano economico del territorio, ma allo stesso tempo, sono parte integrante delle città e, quindi, i processi di elettrificazione in ottica di sostenibilità delle aree urbane e della qualità dell'aria sono una prerogativa di questa giunta. Ad oggi per le elettrificazioni delle banchine il Ministero delle Infrastrutture ha destinato all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale importanti risorse e più specificatamente 7 milioni per il Porto di Ancona, 500 mila euro per lo scalo di Pesaro e altrettanti per San Benedetto del Tronto'. 'L'elettrificazione delle banchine dei porti, non solo quello di Ancona ma di tutti quelli italiani come nel progetto del PNRR, è un pezzo vero della transizione ecologica - ha detto Valeria Mancinelli, Sindaco di Ancona- Un pezzo sul quale anche noi abbiamo lavorato come amministrazione comunale e che realizzerà nella città di Ancona la transizione ecologica praticata, non solo predicata'. 'Siamo al lavoro negli scali del sistema per cogliere le opportunità che ci vengono offerte dal cold-ironing' ha dichiarato Vincenzo Garofalo, Presidente Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centrale. 'Una tecnologia che rappresenta un nuovo modo di pensare, con l'utilizzo di energia sostenibile che ci porta direttamente verso il futuro. Un grande cambiamento che desideriamo affrontare e che non riguarda solo le navi ma che coinvolge tutti gli operatori portuali. Un'occasione da cui può scaturire sviluppo e creazione di nuove professioni e posti di lavoro per i giovani'. Per raccontare i suoi progetti di elettrificazione, circolarità e sostenibilità Enel ha avviato una collaborazione con il Gruppo Garbage, che da anni si occupa di servizi ecologici portuali, marittimi e terrestri. L'Azienda ha messo a disposizione E-Pelikan, un'imbarcazione full electric che seguirà ogni tappa del tour effettuando un servizio di gestione e recupero delle plastiche nello specchio acqueo portuale. L'imbarcazione potrà ricaricarsi grazie alle infrastrutture Enel X Way - la società del Gruppo dedicata alla mobilità elettrica - e rappresenterà un modello di transizione ecologica attraverso l'elettrificazione dei porti e delle banchine. Platea Baldoni, Giampieri, Garofalo , Sandei, Notti e Finucci

Il "Ciclone" è l'ennesima imbarcazione ad affondare nel porto canale

FIUMICINO - Ha iniziato a imbarcare acqua ed è colato giù: il peschereccio "Ciclone" è affondato durante la mattinata di ieri, 25 novembre 2022, nel **porto** canale di **Fiumicino**, adagiandosi sul fondale. Ancora da accertare le cause dell'affondamento, ma potrebbe essere complice il maltempo di questi giorni, che non avrebbe dato modo ai pescatori di attraccare adeguatamente i propri pescherecci. Sul posto era presente la gru che ha provveduto al recupero dell'imbarcazione, con l'ausilio dei sommozzatori. Presente anche la Capitaneria di **Porto** per la messa in sicurezza dell'area. Il "Ciclone" è l'ennesimo peschereccio che affonda nel **porto** canale. Incidenti di questo tipo, infatti, sono sempre più frequenti: un incubo per i pescatori di **Fiumicino** che devono fare i conti con danni, disagi e giornate di lavoro perse. Pescatori già infuriati a causa del guasto tecnico che ha interessato la passerella pedonale nei giorni scorsi: un fatto che li ha portati a protestare, bloccato il passaggio sul Ponte 2 Giugno, per le ennesime giornate di pesca perse.



Nell'ambito del rinnovo della concessione demaniale l'Authority aveva imposto una serie di prescrizioni

Allontanamento dello scarico termico dal bacino portuale, il Tar accoglie il ricorso di Tirreno Power

Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato da Tirreno Power e relativo al rinnovo della concessione demaniale per la centrale di Torrevaldaliga Sud. In particolare la società contestava le prescrizioni imposte dall' **Autorità** di **sistema portuale** del Mar Tirreno centro settentrionale, datate maggio 2021, inserite all' interno del quadro relativo alle opere della futura "Darsena Mare Nostrum", dove andranno delocalizzati i traffici petroliferi portuali e, in via residuale, le rinfuse e merci varie. E appunto, tra le prescrizioni che avrebbero condizionato il giudizio positivo di compatibilità ambientale del progetto, al centro del ricorso quella che impone l' allontanamento dello scarico termico della centrale dal bacino **portuale**. Con il ricorso, Tirreno Power è insorta contro le determinazioni assunte dall' **Autorità** in occasione del rinnovo della Concessione, che nella sostanza, introducono specifiche prescrizioni che addebitano alla società i costi inerenti all' allontanamento dello scarico termico della centrale e il loro convogliamento del fluido all' esterno dello specchio acqueo **portuale**. Il Tar, premettendo che, prima dell' adozione dei provvedimenti contestati «gli oneri di eliminazione delle interferenze facevano carico alla società concessionaria della Darsena», ha ritenuto tra l' altro che «tale delicato assetto è stato sostanzialmente ribaltato con gli atti all' esame del Collegio». E l' iter così attivato «si rivela contrastante con i canoni che devono governare l' istruttoria e l' impianto motivazionale a supporto di atti che, in presenza di un siffatto radicale "cambio di rotta", determinano rilevanti impatti sui protagonisti coinvolti».



Napoli Today

Napoli

Frana Casamicciola, proseguono le ricerche dei dispersi tra fango e macerie

Operazioni avanti con l' ausilio di fari nelle ore notturne. Circa 150 le famiglie che non potranno fare rientro nelle proprie abitazioni. La premier Meloni ringrazia i soccorritori: "Eroici"

Proseguono senza sosta a Casamicciola le ricerche dei dispersi tra fango e macerie per la frana che alle 5 di sabato ha investito la zona nord dell' isola di Ischia. Una la vittima accertata , una donna in piazza Maio. Circa una decina i dispersi. Le operazioni andranno avanti senza soluzione di continuità, con la macchina dei soccorsi impegnata in lungo e in largo sull' isola nel fornire anche assistenza alle persone coinvolte nel disastro. Nelle ore notturne si opererà con l' ausilio di fari. Uno dei feriti, politraumatizzato, è stato trasferito presso l' ospedale Cardarelli di **Napoli**, dove è attualmente ricoverato in prognosi riservata. Sono circa 150 le famiglie che non potranno fare rientro nelle proprie abitazioni: "Dalle prime verifiche effettuate, sono 150 le famiglie che non potranno far rientro nelle loro abitazioni a causa di situazioni di pericolo e delle condizioni idrogeologiche. Insieme alla ricerca dei dispersi, l' altra grave emergenza è quella abitativa, per la quale la Regione sta definendo insieme ai sindaci le più opportune soluzioni, garantendo condizioni di piena sicurezza. Segneremo questa ulteriore e grave situazione alla Presidenza del Consiglio e alla Protezione civile, con l' obiettivo di evitare il prolungarsi di condizioni di precarietà per gli sfollati. E' indispensabile, vista l' impossibilità per le famiglie di rientrare nelle proprie abitazioni nelle zone più colpite, definire il trasferimento in altro luogo, in sicurezza. E' questa l' altra grave emergenza che preoccupa in queste ore", spiega in una nota il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Protezione civile: "Nelle ore notturne si opererà con l' ausilio di fari" "Unità di crisi Ischia. Mobilitate squadre per il soccorso e volontari per l' assistenza alla popolazione. Nelle ore notturne si opererà con l' ausilio di fari. Massimo impegno del sistema per raggiungere le zone isolate a causa degli effetti del maltempo". Così in un tweet il Dipartimento della Protezione civile. Il Ministero della Difesa schiera una nave davanti all' isola, pronta ad accogliere persone o feriti Il Ministero della Difesa schiera una nave davanti all' isola di Ischia, pronta ad accogliere persone o feriti. E' quanto comunicato via Twitter dal ministro Guido Crosetto. Prosegue il lavoro dei Vigili del fuoco: 70 le unità impegnate nella ricerca dei dispersi Continua sull' isola il lavoro dei Vigili del fuoco in soccorso della popolazione e alla ricerca dei dispersi. 70 le unità impegnate sul posto. Generale Scandone: "Sfollati saranno ospitati in strutture alberghiere dell' isola" "L' impegno dei Carabinieri nei soccorsi è intenso già dalle prime luci dell' alba. Agli 80 carabinieri normalmente presenti sull' isola, che da subito si sono attivati nelle ricerche dei dispersi, si sono aggiunti altri 21 militari del Reggimento Campania. Sono dotati di veicoli fuoristrada, in grado di raggiungere anche le zone più difficili. Domenica ne arriveranno altri 10. Si tratta di



Frana Casamicciola, proseguono le ricerche dei dispersi tra fango e macerie



11/26/2022 20:39

Operazioni avanti con l' ausilio di fari nelle ore notturne. Circa 150 le famiglie che non potranno fare rientro nelle proprie abitazioni. La premier Meloni ringrazia i soccorritori: "Eroici" Proseguono senza sosta a Casamicciola le ricerche dei dispersi tra fango e macerie per la frana che alle 5 di sabato ha investito la zona nord dell' isola di Ischia. Una la vittima accertata , una donna in piazza Maio. Circa una decina i dispersi. Le operazioni andranno avanti senza soluzione di continuità, con la macchina dei soccorsi impegnata in lungo e in largo sull' isola nel fornire anche assistenza alle persone coinvolte nel disastro. Nelle ore notturne si opererà con l' ausilio di fari. Uno dei feriti, politraumatizzato, è stato trasferito presso l' ospedale Cardarelli di Napoli, dove è attualmente ricoverato in prognosi riservata. Sono circa 150 le famiglie che non potranno fare rientro nelle proprie abitazioni: "Dalle prime verifiche effettuate, sono 150 le famiglie che non potranno far rientro nelle loro abitazioni a causa di situazioni di pericolo e delle condizioni idrogeologiche. Insieme alla ricerca dei dispersi, l' altra grave emergenza è quella abitativa, per la quale la Regione sta definendo insieme ai sindaci le più opportune soluzioni, garantendo condizioni di piena sicurezza. Segneremo questa ulteriore e grave situazione alla Presidenza del Consiglio e alla

Napoli Today

Napoli

un potenziamento fortemente voluto per aumentare le capacità della macchina dei soccorsi, per controllare il territorio ed evitare episodi di sciacallaggio. Con le 10 unità del Reggimento Campania, nelle prossime ore, arriveranno anche 6 carabinieri forestali. Tre saranno dotati di droni, due sono specializzati in materia di dissesto idrogeologico. I loro rilievi saranno messi a disposizione dell' autorità giudiziaria. Intanto, gli sfollati saranno ospitati in strutture alberghiere dell' isola. Siamo vicini alla popolazione ischitana e lavoreremo giorno e notte fino a quando non avremo trovato e soccorso tutti i dispersi". Così in una nota il Generale Enrico Scandone. Riunito il Centro di coordinamento dei soccorsi presso la Prefettura di **Napoli** Riunito il Centro di coordinamento dei soccorsi presso la Prefettura di **Napoli**. E' quanto reso noto in serata via Twitter dal Ministro per la Protezione civile Nello Musumeci. La premier Meloni nella sede della Protezione civile: "Gratitudine per gli eroici soccorritori" "Oggi alla Protezione civile per aggiornamenti e rimanere in contatto con le sedi operative che stanno prestando soccorso a Ischia. Rinnovo nostra gratitudine per le istituzioni che si sono immediatamente mobilitate e per gli eroici soccorritori che stanno aiutando le popolazioni". Così via Twitter la presidente del Consiglio Giorgia Meloni. La Regione Campania chiede lo stato di emergenza "La Regione Campania ritiene necessario chiedere lo stato di emergenza per l' isola di Ischia e i territori colpiti da questi eventi atmosferici disastrosi. Esprimo il ringraziamento alle forze della Protezione Civile regionale e nazionale, alle Forze dell' ordine, ai volontari, al personale sanitario, per l' impegno profuso da questa notte. Ringrazio per l' attenzione manifestata il Presidente del consiglio Meloni. Valuteremo nelle prossime ore insieme con i sindaci interessati gli interventi di sostegno più urgenti, in aggiunta a quelli già in campo da mesi. Saranno a disposizione anche i tecnici dell' Acer (Azienda regionale edilizia pubblica) per un supporto tecnico. E' un momento di dolore e di grande emergenza, che richiede un impegno straordinario. La Regione manterrà l' orientamento deciso in sede di Comitato di coordinamento questa mattina, e cioè di delegare il solo Prefetto di **Napoli** a comunicare ogni informazione, aggiornata e verificata, sulla situazione di Ischia. E' auspicabile a tal proposito che non si assista allo sventagliamento di dichiarazioni, del tutto propagandistiche, e non verificate, a cui abbiamo assistito in queste ore, anche da parte di chi non ha nessun ruolo o competenza in materia, o addirittura da parte di chi storicamente ha difeso ogni forma di abusivismo. Almeno di fronte a questi eventi, la sobrietà sarebbe necessaria". Così in una nota il presidente della Regione Campania Vincenzo De Luca. Manfredi ringrazia la premier Meloni "Grazie al presidente Giorgia Meloni per la vicinanza alla nostra comunità. Si continua a lavorare senza sosta nonostante le avverse condizioni meteo-marine, anche per garantire la piena accessibilità dal **porto** di **Napoli** per le navi in partenza per Ischia con i mezzi di soccorso". Così il sindaco della Città Metropolitana di **Napoli** Gaetano Manfredi via Twitter. Mezzi della Guardia costiera impegnati in pattugliamenti in mare e a terra A Ischia anche mezzi e personale della Guardia costiera sono impegnati in pattugliamenti in mare e a terra a seguito del maltempo che ha colpito l' isola.

Napoli Village

Napoli

Frana Ischia, Manfredi: "Ringraziamo il presidente del Consiglio Giorgio Meloni per la vicinanza alla nostra comunità"

NAPOLI - "Ringraziamo il presidente del Consiglio Giorgio Meloni per la vicinanza alla nostra comunità. Come Città Metropolitana ci siamo mossi sin da subito per mettere a disposizione mezzi e uomini nonostante le difficoltà di mobilità dovute alle condizioni meteo-marine. In città abbiamo lavorato per garantire la piena accessibilità dal porto di Napoli per le navi in partenza per Ischia con i mezzi di soccorso". Così il sindaco metropolitano Gaetano Manfredi nella riunione in Prefettura a cui ha partecipato in collegamento il presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

Napoli Village

Frana Ischia, Manfredi: "Ringraziamo il presidente del Consiglio Giorgio Meloni per la vicinanza alla nostra comunità"



11/26/2022 16:03

GIORGIA MELONI

NAPOLI - "Ringraziamo il presidente del Consiglio Giorgio Meloni per la vicinanza alla nostra comunità. Come Città Metropolitana ci siamo mossi sin da subito per mettere a disposizione mezzi e uomini nonostante le difficoltà di mobilità dovute alle condizioni meteo-marine. In città abbiamo lavorato per garantire la piena accessibilità dal porto di Napoli per le navi in partenza per Ischia con i mezzi di soccorso". Così il sindaco metropolitano Gaetano Manfredi nella riunione in Prefettura a cui ha partecipato in collegamento il presidente del Consiglio Giorgia Meloni.

Brindisi Report

Brindisi

Si può e si deve vivere di mare": convegno organizzato dal Propeller club

L'evento è programmato per il 02 dicembre 2022, alle ore 16.00 a Brindisi presso la sala convegni dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Meridionale

BRINDISI - L' International Propeller Club Port of Brindisi and Salento, associazione attiva da oltre quarant' anni nella tutela e valorizzazione del porto di Brindisi e, in generale, della c.d. Blue Economy, promuove incontri, convegni e iniziative dedite alla divulgazione delle attività marittime. Da sempre, il nostro paese e, in particolar modo, la Puglia hanno un antico rapporto con il mare e con i suoi mestieri, traendo da essi sviluppo economico e crescita, oltre che scambi culturali e maturazione sociale. Oggi, purtroppo, questo antico rapporto tra la nostra gente e il lavoro marittimo sembra essere non più stretto come in passato e le nuove generazioni stanno perdendo interesse per il mare come fonte di sviluppo e sostentamento. E' necessario, pertanto, che gli addetti ai lavori e la cittadinanza stessa, locale e non, si riuniscano per un momento di riflessione sulla centralità del lavoro marittimo il quale, per l' appunto, è al centro di questo convegno dal titolo: "Si può e si deve vivere di mare". L' evento è programmato per il 02 dicembre 2022, alle ore 16.00 a Brindisi presso la sala convegni dell' **Autorità** di **Sistema** del Mare Adriatico Meridionale (**Adsp** Mam), sita presso la Stazione Marittima di Piazza Vittorio Emanuele II. Per l' occasione, il Club si avvale della preziosa collaborazione e del know-how dell' associazione il "Popolo Granchio" di Molfetta, impegnata da diverso tempo nella tutela delle professioni marittime/marinare. Il momento di riflessione sarà rivolto soprattutto ai più giovani affinché possano continuare, con la collaborazione delle scuole, delle istituzioni e del mondo della formazione, a intraprendere il lavoro sul mare/per il mare.



Brindisi Report

Si può e si deve vivere di mare": convegno organizzato dal Propeller club



11/26/2022 19:38

- Al Pre

L' evento è programmato per il 02 dicembre 2022, alle ore 16.00 a Brindisi presso la sala convegni dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Meridionale BRINDISI - L' International Propeller Club Port of Brindisi and Salento, associazione attiva da oltre quarant' anni nella tutela e valorizzazione del porto di Brindisi e, in generale, della c.d. Blue Economy, promuove incontri, convegni e iniziative dedite alla divulgazione delle attività marittime. Da sempre, il nostro paese e, in particolar modo, la Puglia hanno un antico rapporto con il mare e con i suoi mestieri, traendo da essi sviluppo economico e crescita, oltre che scambi culturali e maturazione sociale. Oggi, purtroppo, questo antico rapporto tra la nostra gente e il lavoro marittimo sembra essere non più stretto come in passato e le nuove generazioni stanno perdendo interesse per il mare come fonte di sviluppo e sostentamento. E' necessario, pertanto, che gli addetti ai lavori e la cittadinanza stessa, locale e non, si riuniscano per un momento di riflessione sulla centralità del lavoro marittimo il quale, per l' appunto, è al centro di questo convegno dal titolo: "Si può e si deve vivere di mare". L' evento è programmato per il 02 dicembre 2022, alle ore 16.00 a Brindisi presso la sala convegni dell' Autorità di Sistema del Mare Adriatico Meridionale (Adsp Mam), sita presso la Stazione Marittima di Piazza

Shipping Italy

Taranto

Interessi italiani e cinesi si sono fatti avanti per la Piattaforma logistica di Taranto

L'infrastruttura in porto è stata realizzata dal Gruppo Gavio che cui ora la port authority ha trovato un accordo a fronte di un indennizzo per il privato di 40 milioni di euro

di Nicola Capuzzo 27 Novembre 2022 La cosiddetta piattaforma logistica del porto di Taranto sembra aver attirato interessi italo-cinesi. Fonti di stampa locale hanno rivelato che la società Progetto Internazionale 37 Srl si sarebbe fatta avanti in qualche modo a rilevarla candidandosi a usufruire delle agevolazioni previste dalla Zona Economica Speciale Jonica (Zes). L'area in questione è attualmente inutilizzata ma composta da piazzali e strutture a uso magazzino nei pressi del Quarto Sporgente dello scalo di Taranto. A realizzare l'intervento era stato il gruppo Gavio attraverso la società Taranto Logistica con cui, ha fatto sapere il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Jonio, Sergio Prete, "è stato consensualmente risolto il rapporto" attraverso un "piano reteale di indennizzo" al concessionario uscente per effetto di una serie di condizioni non verificatesi che evidentemente hanno reso impossibile o non profittevole l'utilizzo dell'area. "La somma che dobbiamo ridare è di circa 40 milioni" ha rivelato Prete al Quotidiano di Puglia. Sul sito di Taranto Logistica ancora oggi si legge: "La piattaforma offrirà servizi per lo stoccaggio e per la movimentazione delle merci, con l'obiettivo di razionalizzare le varie fasi anche attraverso un 'outsourcing' competitivo e specializzato, come avviene in altre realtà analoghe nel Mediterraneo; la vicinanza con il Terminal Container permetterà di garantire il ciclo completo delle operazioni di spedizione e distribuzione". Ad oggi non è mai entrata in servizio e per questo la port authority dovrà rifondere il Gruppo Gavio per quello che ha costruito a fronte di investimenti pubblici (219 milioni di euro) e privati (40 milioni appunto). Sergio Prete alla stampa locale ha confermato che da questa società Progetto Internazionale 39 è arrivata una domanda d'insediamento, "accompagnata da un'istanza per la Zes, integrata poi con altri documenti, gli ultimi dei quali ci sono giunti il 17 novembre". La port authority ha dato dunque evidenza pubblica di questa istanza sul proprio Albo pretorio e nei prossimi giorni apparirà anche in Gazzetta Ufficiale sia italiana che europea. L'area in questione occupa oltre 130mila metri quadrati e, se non si faranno avanti altri interessati, verrà esaminata solo la prima (e unica) istanza ricevuta. Ma chi c'è dietro Progetto Internazionale 39 Srl e quale attività intende svolgere a Taranto? Nell'avviso pubblico dell'Adsp si legge che "scopo dell'iniziativa è quello di gestire la piattaforma logistica svolgendo attività di movimentazione e stoccaggio di merci e containers e attività di ricerca e sviluppo nei settori dell'energia e delle scienze della vita". Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY l'azienda in questione, una holding di partecipazioni con capitale sociali pari a 10mila euro, è partecipata al 33% ciascuno dagli italiani Tommaso Celletti (che è anche l'amministratore unico), Alfredo Esposito e dal cinese Gao Shu' ai mentre

Shipping Italy

Interessi italiani e cinesi si sono fatti avanti per la Piattaforma logistica di Taranto



11/27/2022 00:25 -- Nicola Capuzzo

L'infrastruttura in porto è stata realizzata dal Gruppo Gavio che cui ora la port authority ha trovato un accordo a fronte di un indennizzo per il privato di 40 milioni di euro di Nicola Capuzzo 27 Novembre 2022 La cosiddetta piattaforma logistica del porto di Taranto sembra aver attirato interessi italo-cinesi. Fonti di stampa locale hanno rivelato che la società Progetto Internazionale 37 Srl si sarebbe fatta avanti in qualche modo a rilevarla candidandosi a usufruire delle agevolazioni previste dalla Zona Economica Speciale Jonica (Zes). L'area in questione è attualmente inutilizzata ma composta da piazzali e strutture a uso magazzino nei pressi del Quarto Sporgente dello scalo di Taranto. A realizzare l'intervento era stato il gruppo Gavio attraverso la società Taranto Logistica con cui, ha fatto sapere il presidente dell'Autorità di sistema portuale del Mar Jonio, Sergio Prete, "è stato consensualmente risolto il rapporto" attraverso un "piano reteale di indennizzo" al concessionario uscente per effetto di una serie di condizioni non verificatesi che evidentemente hanno reso impossibile o non profittevole l'utilizzo dell'area. "La somma che dobbiamo ridare è di circa 40 milioni" ha rivelato Prete al Quotidiano di Puglia. Sul sito di Taranto Logistica ancora oggi si legge: "La piattaforma offrirà servizi per lo stoccaggio e per la movimentazione delle merci, con l'obiettivo di razionalizzare le varie fasi anche attraverso un 'outsourcing' competitivo e specializzato, come avviene in altre realtà analoghe nel Mediterraneo; la vicinanza con il Terminal Container permetterà di garantire il ciclo completo delle operazioni di spedizione e distribuzione". Ad oggi non è mai entrata in servizio e per questo la port authority dovrà rifondere il Gruppo Gavio per quello che ha costruito a fronte di investimenti pubblici (219 milioni di euro) e privati (40 milioni appunto). Sergio Prete alla stampa locale ha confermato che da questa società Progetto Internazionale 39 è arrivata una domanda d'insediamento, "accompagnata da un'istanza per la Zes, integrata poi con altri documenti, gli ultimi dei quali ci sono giunti il 17 novembre". La port authority ha dato dunque evidenza pubblica di questa istanza sul proprio Albo pretorio e nei prossimi giorni apparirà anche in Gazzetta Ufficiale sia italiana che europea. L'area in questione occupa oltre 130mila metri quadrati e, se non si faranno avanti altri interessati, verrà esaminata solo la prima (e unica) istanza ricevuta. Ma chi c'è dietro Progetto Internazionale 39 Srl e quale attività intende svolgere a Taranto? Nell'avviso pubblico dell'Adsp si legge che "scopo dell'iniziativa è quello di gestire la piattaforma logistica svolgendo attività di movimentazione e stoccaggio di merci e containers e attività di ricerca e sviluppo nei settori dell'energia e delle scienze della vita". Secondo quanto appreso da SHIPPING ITALY l'azienda in questione, una holding di partecipazioni con capitale sociali pari a 10mila euro, è partecipata al 33% ciascuno dagli italiani Tommaso Celletti (che è anche l'amministratore unico), Alfredo Esposito e dal cinese Gao Shu' ai mentre

Shipping Italy

Taranto

il restante 1% fa capo all' Associazione per lo sviluppo economico e culturale internazionale. Gao Shu' ai è il presidente di questa associazione il cui scopo, secondo quanto riportato dal suo stesso vertice, è il seguente: "Creare una cooperazione intergovernativa che promuova incontri mirati a scambi culturali e commerciali tra imprese, in particolare nel campo di scienza e tecnologia; operare per realizzare una piattaforma globale che lavori nell' ambito delle nuove politiche, delle leggi e regolamenti dell' UE, e promuovano attivamente le imprese italiane ed europee nel quadro di sviluppo e costruzione 'One Belt One Road' degli scambi internazionali e Cooperazione e favorire ulteriormente le imprese italiane ed europee ad espandersi all' estero, partecipando e promuovendo efficacemente ed attivamente lo sviluppo economico internazionale". Pare essere dunque una delle tante aziende che in qualche maniera promuove la strategia cinese della cosiddetta Belt & Road Initiative di cui, per note ragioni geopolitiche (e pandemiche), si sono perse le tracce negli ultimi tempi. Sarà da capire a questo punto come si concilia questo interesse da parte di una cordata italo-cinese con l' azione di governo di Fratelli d' Italia che in materia proprio di trasporti fra i pochi punti chiari del proprio programma elettorale aveva inserito la "Tutela delle infrastrutture strategiche nazionali" con tanto di riferimento esplicito a "clausola di salvaguardia dell' interesse nazionale, anche sotto l' aspetto economico, per le concessioni di infrastrutture pubbliche, quali autostrade e aeroporti. Tutela delle aziende strategiche attraverso un corretto ricorso al golden power".

Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

Autonomia: Occhiuto, la priorità è garantire a tutti gli stessi diritti sociali e civili

(AGENPARL) - sab 26 novembre 2022 COMUNICATO STAMPA Autonomia: Occhiuto, la priorità è garantire a tutti gli stessi diritti sociali e civili "Le parole del presidente Mattarella sono sagge e di buon senso. Non ho alcun pregiudizio nei confronti dell' autonomia differenziata, che anzi se fatta bene e con intelligenza potrebbe rappresentare anche un' opportunità per tante Regioni del Sud. Ma prima di parlare dell' articolo 116 della Costituzione - quello appunto che regola l' autonomia differenziata - vanno applicati gli articoli 117 e 119, ossia i Livelli essenziali delle prestazioni e la perequazione.

I diritti sociali e civili devono essere uguali su tutto il territorio nazionale: non possono esistere italiani di Serie A e italiani di Serie B". Così Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria, in un' intervista al "Quotidiano del Sud". "Non è facile quantificare quante risorse il Sud perda, di certo il finanziamento dei diritti sociali e civili attraverso la spesa storica rappresenta una grave ingiustizia. Faccio un esempio. Ipotizziamo che a Crotone ogni anno vengano spesi 100 mila euro per gli asili nido, e che a Bergamo ne venga invece impiegata la cifra di 1 milione di euro. Se l' anno successivo lo

Stato aumentasse i finanziamenti del 10%, a Crotone andrebbero 110 mila euro e a Bergamo 1 milione e 100 mila euro: alla città calabrese 10 mila euro in più, a quella lombarda 100 mila euro in più. È palese che con questo sistema le differenze si acuiscono sempre di più. Bisogna, invece, traslare il tutto in relazione ai fabbisogni standard, solo così possiamo accorciare il gap tra Nord e Sud". "La priorità deve essere garantire a tutti gli stessi diritti sociali e civili. Nella nostra Carta fondamentale questi principi sono codificati come un obbligo, non come un' ipotesi. Dopo aver fatto questo, anche un istante dopo, possiamo parlare dell' autonomia differenziata che nella Costituzione è definita come possibilità. Bisogna attuare tutto il Titolo V, partendo dai doveri dello Stato". Cosa non la convince della bozza presentata dal ministro degli Affari regionali Roberto Calderoli? "Quella del ministro era solo una bozza, e come tale va trattata. Certo, la parte dei Lep non si può liquidare in poche righe, dicendo di fatto, 'o si fanno entro 12 mesi o si va comunque avanti con l' autonomia'. Non può funzionare così. Senza la definizione, una volta per tutte, dei Livelli essenziali delle prestazioni non può esserci l' autonomia differenziata. Calderoli è una persona intelligente ed ha capito che senza questo passaggio la sua riforma avrà una strada tutta in salita". "In ogni riforma ci sono rischi e opportunità. La sfida che insieme al ministro Calderoli dobbiamo saper cogliere è quella di realizzare finalmente dopo 20 anni il principio dell' uguaglianza dei cittadini, lo ripeto, nei loro diritti civili e sociali insieme ai principi di maggiore autonomia per le Regioni". "L' Italia non ha alcun interesse ad avere le Regioni del Sud sempre più distanti



Agenparl

Autonomia: Occhiuto, la priorità è garantire a tutti gli stessi diritti sociali e civili



11/26/2022 11:12

- FABRIZIO ALICIMERI

(AGENPARL) - sab 26 novembre 2022 COMUNICATO STAMPA Autonomia: Occhiuto, la priorità è garantire a tutti gli stessi diritti sociali e civili. "Le parole del presidente Mattarella sono sagge e di buon senso. Non ho alcun pregiudizio nei confronti dell' autonomia differenziata, che anzi se fatta bene e con intelligenza potrebbe rappresentare anche un' opportunità per tante Regioni del Sud. Ma prima di parlare dell' articolo 116 della Costituzione - quello appunto che regola l' autonomia differenziata - vanno applicati gli articoli 117 e 119, ossia i Livelli essenziali delle prestazioni e la perequazione. I diritti sociali e civili devono essere uguali su tutto il territorio nazionale: non possono esistere italiani di Serie A e italiani di Serie B". Così Roberto Occhiuto, presidente della Regione Calabria, in un' intervista al "Quotidiano del Sud". "Non è facile quantificare quante risorse il Sud perda, di certo il finanziamento dei diritti sociali e civili attraverso la spesa storica rappresenta una grave ingiustizia. Faccio un esempio. Ipotizziamo che a Crotone ogni anno vengano spesi 100 mila euro per gli asili nido, e che a Bergamo ne venga invece impiegata la cifra di 1 milione di euro. Se l' anno successivo lo Stato aumentasse i finanziamenti del 10%, a Crotone andrebbero 110 mila euro e a Bergamo 1 milione e 100 mila euro: alla città calabrese 10 mila euro in più, a

Agenparl

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

dagli standard europei: vogliamo essere un' opportunità per il Paese, non una palla al piede. L' autonomia differenziata, se fatta insieme a tutto il resto, può essere la locomotiva per trainare anche i Lep e la perequazione. Sulle materie, ce ne sono alcune che potrebbero essere una vera e propria ricchezza per il Mezzogiorno. In Calabria, ad esempio, produciamo il 42% di energia da fonti rinnovabili, se sommiamo anche l' idroelettrico ed altre forme, la mia Regione produce più dell' energia che consuma. Eppure i calabresi pagano le bollette come i veneti o i lombardi. Se io potessi trattenere la fiscalità derivante da questa eccellenza del mio territorio, potrei far pagare meno ai miei corregionali. Altro esempio, il porto di Gioia Tauro movimentata ogni anno 3,6 milioni di container, ma la ricchezza prodotta da questo incredibile scambio di merci non resta in Calabria. Se io potessi trattenere una parte degli oneri doganali potrei creare sviluppo per la mia Regione e lavorare per rendere sempre più questo porto strategico e punto di riferimento per l' Europa sul Mediterraneo", sottolinea il presidente Occhiuto. Fabrizio Augimeri

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE PER MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE

CORIGLIANO-ROSSANO, 13 settembre 2022 - È stato convocato il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, nella Sala delle Adunanze Consiliari, Piazza SS. Anargiri, per il 30 novembre 2022, alle ore 17. 16 i punti all' ordine del giorno: 1 - Approvazione verbali seduta precedente; 2 - Comunicazioni del Sindaco; 3 - Approvazione bilancio consolidato esercizio 2021; 4 - Designazione componenti della Commissione Toponomastica e della numerazione civica; 5 - Approvazione Piano di rientro e Convenzione debito tariffa conferimento rifiuti al 31.12.2018; 6 - Legge regionale 20 aprile 2022, n. 10. Organizzazione dei servizi pubblici locali dell' ambiente - Adesione all' Ente di Governo "Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria"; 7 - Modifica Regolamento di organizzazione accesso e fruizione del servizio di refezione scolastica per la scuola primaria, secondaria di primo grado e dell' infanzia; 8 - Richiesta convocazione consiglio comunale ex art. 39 TUEL dei Consiglieri di minoranza Madeo Francesco, Rocco Gammetta, Cassano Antonio, Salimbeni Mattia, Vulcano Raffaele, Scorza Gennaro, Baffa Costantino e Olivo Adelina, prot. n°106946 del 20/10/2022, avente ad oggetto: "Hub industriale Energetico **Porto** di **Corigliano**- Rossano"; 9 - Richiesta convocazione consiglio comunale ex art. 39 TUEL dei Consiglieri di minoranza Madeo Francesco, Salimbeni Mattia, Vulcano Raffaele, Scorza Gennaro, Madeo Rosellina e Olivo Adelina, prot. n°110906 del 02/11/2022, avente ad oggetto: "Sicurezza Pubblica Città **Corigliano**-Rossano"; 10 - Richiesta convocazione consiglio comunale ex art. 39 TUEL dei Consiglieri di minoranza Madeo Francesco, Salimbeni Mattia, Gammetta Rocco, Scarcello Vincenzo, Scorza Gennaro e Olivo Adelina, prot. n°120742 del 24/11/2022, avente ad oggetto: "Bilancio stagione turistica estiva 2022" e "Infrastrutture Ospedale Unico Città di **Corigliano**- Rossano"; 11 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Tatiana Novello, prot. n°0106858 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Progetto S.P.O.T. spazi di partecipazione - orizzonti e tempo libero: Riquilificazione, manutenzione straordinaria e ordinaria Parco "Fabiana Luzzi, Villa dei due Mari e Area Via Locri"; 12 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Tatiana Novello, prot. n°0106858 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Comunale n°141 del 04/05/2022"; 13 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore all' Ambiente e Manutenzione Avv. Damiano Viteritti, prot. n°0106956 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Ordinanza Sindacale n°66 del 29/04/2022"; 14 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore all' Ambiente e Manutenzione Avv. Damiano Viteritti, prot. n°0106960 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Pubblica illuminazione area Urbana **Corigliano**: adempimenti contrattuali, adeguamento

CoriglianoCalabro

CONVOCATO IL CONSIGLIO COMUNALE PER MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE



11/26/2022 10:48 - Comunicato Stampa

CORIGLIANO-ROSSANO, 13 settembre 2022: È stato convocato il Consiglio Comunale, in sessione ordinaria ed in prima convocazione, nella Sala delle Adunanze Consiliari, Piazza SS. Anargiri, per il 30 novembre 2022, alle ore 17. 16 i punti all' ordine del giorno: 1 - Approvazione verbali seduta precedente; 2 - Comunicazioni del Sindaco; 3 - Approvazione bilancio consolidato esercizio 2021; 4 - Designazione componenti della Commissione Toponomastica e della numerazione civica; 5 - Approvazione Piano di rientro e Convenzione debito tariffa conferimento rifiuti al 31.12.2018; 6 - Legge regionale 20 aprile 2022, n. 10. Organizzazione dei servizi pubblici locali dell' ambiente - Adesione all' Ente di Governo "Autorità Rifiuti e Risorse Idriche Calabria"; 7 - Modifica Regolamento di organizzazione accesso e fruizione del servizio di refezione scolastica per la scuola primaria, secondaria di primo grado e dell' infanzia; 8 - Richiesta convocazione consiglio comunale ex art. 39 TUEL dei Consiglieri di minoranza Madeo Francesco, Rocco Gammetta, Cassano Antonio, Salimbeni Mattia, Vulcano Raffaele, Scorza Gennaro, Baffa Costantino e Olivo Adelina, prot. n°106946 del 20/10/2022, avente ad oggetto: "Hub Industriale Energetico Porto di Corigliano-Rossano"; 9 - Richiesta convocazione consiglio comunale ex art. 39 TUEL dei Consiglieri di minoranza Madeo Francesco, Salimbeni Mattia, Vulcano Raffaele, Scorza Gennaro, Madeo Rosellina e Olivo Adelina, prot. n°110906 del 02/11/2022, avente ad oggetto: "Sicurezza Pubblica Città Corigliano-Rossano"; 10 - Richiesta convocazione consiglio comunale ex art. 39 TUEL dei Consiglieri di minoranza Madeo Francesco, Salimbeni Mattia, Gammetta Rocco, Scarcello Vincenzo, Scorza Gennaro e Olivo Adelina, prot. n°120742 del 24/11/2022, avente ad oggetto: "Bilancio stagione turistica estiva 2022" e "Infrastrutture Ospedale Unico Città di Corigliano-Rossano"; 11 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Tatiana Novello, prot. n°0106858 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Progetto S.P.O.T. spazi di partecipazione - orizzonti e tempo libero: Riquilificazione, manutenzione straordinaria e ordinaria Parco "Fabiana Luzzi, Villa dei due Mari e Area Via Locri"; 12 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore ai Lavori Pubblici Avv. Tatiana Novello, prot. n°0106858 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Deliberazione di Giunta Comunale n°141 del 04/05/2022"; 13 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore all' Ambiente e Manutenzione Avv. Damiano Viteritti, prot. n°0106956 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Ordinanza Sindacale n°66 del 29/04/2022"; 14 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore all' Ambiente e Manutenzione Avv. Damiano Viteritti, prot. n°0106960 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Pubblica illuminazione area Urbana Corigliano: adempimenti contrattuali, adeguamento

CoriglianoCalabro

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

costi e implementazione punti luce"; 15 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore all' Ambiente e Manutenzione Avv. Damiano Viteritti, prot. n°0106963 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Manutenzione ordinaria Marina di Schiavonea: stato dei luoghi e organizzazione del servizio"; 16 - Interrogazione a risposta orale del Consigliere Salimbeni Mattia al Sindaco e/o all' Assessore con delega alla valorizzazione dei beni culturali Dott.ssa Alessia Alboresi, prot. n°0106967 del 20/10/2022 avente ad oggetto: "Salvaguardia e tutela del Castello Ducale: monitoraggi periodici e stato di conservazione"; Nel caso di seduta infruttuosa, la seconda convocazione è prevista, secondo le stesse modalità, per le ore 17 del 3 dicembre 2022. Sarà possibile seguire i lavori del consiglio in diretta streaming al link: <https://coriglianorossano.consiglicloud.it/home> Il Presidente del Consiglio Marinella Grillo

Rilancio del porto di Reggio: coffee break con Cannizzaro e Mega

Obiettivo rendere noti i contenuti di una serie di riunioni avute con operatori del settore e rispetto all'attività tecnica in atto per il rilancio del Porto

Eva Curatola

L'Onorevole Francesco Cannizzaro ed il Presidente dell'Autorità di Sistema portuale dello Stretto, Mario Mega, domani, sabato 26 novembre, incontreranno gli Organi di Informazione per rendere noti i contenuti di una serie di riunioni avute con operatori del settore e rispetto all'attività tecnica in atto per il rilancio del Porto. L'appuntamento con i giornalisti sarà alle ore 11:00, presso la sede del Coordinamento provinciale di Forza Italia - Reggio Calabria.



REGGIO CALABRIA CANNIZZARO E MEGA: ENTRO FEBBRAIO I PRIMI RISULTATI DELLA NUOVA AREA PORTUALE

di Grazia Candido Oggi, raccogliamo i frutti dell'emendamento Cannizzaro e sono contento che si lavori in piena sinergia con tutte le istituzioni competenti.

Il deputato di Forza Italia Francesco Cannizzaro gongola per "la nuova vita del porto di Reggio Calabria" e questa mattina presso la sede del Coordinamento provinciale di FI, insieme al Presidente dell' **Autorità** di **Sistema portuale** dello Stretto, Mario Mega e al componente del Comitato **autorità portuale** dello Stretto Alberto Porcelli, ha reso noto i contenuti di una serie di riunioni avute con operatori del settore sull' attività tecnica in atto per il rilancio dello scalo. "Chi ricopre un ruolo istituzionale, ha il dovere di ascoltare i cittadini, le loro idee e proposte e non poteva passare in silenzio la protesta civile del Comitato spontaneo per il porto di Reggio al quale ho voluto offrire il mio contributo - esordisce il parlamentare -. E' giusto dare atto al buon lavoro svolto dall' **Autorità portuale** e a chi si è impegnato a rilanciare il porto reggino per questo, ho invitato il Comitato spontaneo all' incontro odierno con il presidente Mega che ringrazio per aver accolto il mio invito. Così come l' associazione Canale 69, una realtà di appassionati della nautica che, con grande dedizione, svolge un' attività sportiva di rilievo in città". Il deputato rimarca che "l' **autorità portuale** ha un importante contributo in dote e, grazie all' emendamento Cannizzaro di 15 milioni di euro destinato al rilancio del porto di Reggio, insieme ad altri fondi del bilancio dell' organizzazione **portuale** possiamo rilanciare lo scalo in maniera definitiva". "Ad oggi, il nostro porto è nel degrado più assoluto e le sue potenzialità sono minime rispetto a quelle che potrebbe offrire ma grazie a queste risorse che, fortunatamente, non sono state perse anzi c' è stata una buona sinergia e capacità di applicazione da tra le parti interessate, si potranno realizzare interventi per riqualificare e rilanciare un' area che, insieme all' aeroporto, consentirà di dare un nuovo volto alla Calabria - conclude Cannizzaro. Sugli interventi in essere si sofferma il Presidente Mega che sottolinea la necessità di "far diventare il porto reggino uno scalo accogliente, bello e senza brutture tantè che abbiamo iniziato con la rimozione dei silos in cemento, abbiamo mandato via la nave Maticena recuperando un po' di banchine operative e adesso, stiamo lavorando sui progetti di riqualificazione che si potranno fare in base al piano regolatore vigente e che vedranno l' abbattimento degli edifici dell' ex Onda Marina e la riqualificazione delle costruzioni che ci sono sulla vecchia rilevante sino al mercato Ittico in modo tale da renderli disponibili come servizi al diportismo e ai maxi yacht". "Inoltre, stiamo lavorando per la realizzazione di un terminal crociere sulla banchina di levante per accogliere le navi del futuro e quelle che, già dall' anno prossimo, cominceranno a scalare nel porto di Reggio Calabria - aggiunge ancora Mega -. E' previsto un intervento di potenziamento dei moli e delle pensiline di copertura degli spazi di attesa per i pendolari dello



Strill

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Stretto e da ultimo, la realizzazione di una pista ciclopedonale che, longitudinalmente, attraversi tutto il lungomare da Nord a Sud, consenta l'attraversamento del porto rispettando le norme di sicurezza". Il numero uno dell' **Autorità di Sistema portuale** ci tiene anche a precisare che "in tutta questa operazione, c'è una visione omogenea degli interventi da realizzare" e, "invece di intervenire singolarmente, è stato chiesto allo studio di progettazione all' Atelier(s) Femia, un masterplan per tutte le operazioni che, non solo devono dialogare tra di loro ma anche, consentire la realizzazione di interventi sostenibili dal punto di vista ambientale, economico e che diano una lettura unitaria del porto". "Entro il mese di Febbraio, contiamo di disporre di tutti i progetti di fattibilità tecnico-economica per poter passare alla realizzazione dei progetti esecutivi sperando in una semplificazione normativa che consenta di ottimizzare i tempi e avviare la realizzazione con appalti integrati - conclude il Presidente -. Il diporto non sparirà dal porto di Reggio Calabria anzi, è stato assicurato al Comitato che garantiremo tutti i posti barca, in più abbiamo condiviso l'idea che nell'ambito del nuovo Piano regolatore, si trovino le modalità per potenziare il diportismo. Ovviamente, in condizione di non interferenza con le altre tipologie per assicurare a tutti possibilità di crescita e l'attivazione di attività imprenditoriali. Dobbiamo far in modo di rendere Reggio Calabria sempre più attrattiva dal punto di vista del turismo crocieristico e stiamo lavorando per questo. Abbiamo certezza che, nei prossimi anni, e quindi tra il 2023-2024, arriveranno una quindicina di scali".

Ue. Von der Leyen, pagheremo per spedire 40mila tonnellate di grano ucraino tramite due navi

AgenPress - "La Commissione europea pagherà per spedire 40mila tonnellate di grano ucraino tramite due navi. Siamo al fianco dell' Ucraina per garantire la sicurezza alimentare globale". Lo ha annunciato la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in un video messaggio al summit 'Grain from Ukraine' organizzato da Kiev per lanciare l' omonima iniziativa tesa a sbloccare i carichi di grano dai porti ucraini verso i Paesi a rischio carestia. Von der Leyen ha indicato che l' esecutivo comunitario contribuirà di tasca sua "a qualunque costo". "A Bali i leader del G20 hanno chiesto la solidarietà globale per combattere la fame causata dalla guerra di aggressione della Russia. Non vacilleremo nelle nostre responsabilità e continueremo a fare tutto il possibile su questo fronte", ha sottolineato la presidente della Commissione europea, ricordando che le corsie di solidarietà istituite dall' Ue hanno permesso di esportare da maggio "oltre 17 milioni di tonnellate di cereali e prodotti alimentari ucraini" e "rappresentano l' unica opzione per l' export di tutti gli altri beni ucraini non agricoli nel resto del mondo". Le corsie , "sono diventate un' ancora di salvezza per l' economia ucraina, portando più di 19 miliardi di euro di reddito tanto necessario agli agricoltori e alle imprese ucraine". "È molto importante - ha proseguito ancora von der Leyen - segnalare oggi al mondo che non deluderemo i nostri partner più vulnerabili. Novant' anni dopo l' Holodomor, onoriamo la memoria delle vittime ucraine, che sono morte di fame in silenzio. In quel momento il mondo non ha aiutato gli ucraini. Non permetteremo che accada di nuovo. Saremo al vostro fianco per tutto il tempo necessario".



Ue. Von der Leyen, pagheremo per spedire 40mila tonnellate di grano ucraino tramite due navi



11/26/2022 21:02

AgenPress - "La Commissione europea pagherà per spedire 40mila tonnellate di grano ucraino tramite due navi. Siamo al fianco dell' Ucraina per garantire la sicurezza alimentare globale". Lo ha annunciato la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in un video messaggio al summit 'Grain from Ukraine' organizzato da Kiev per lanciare l' omonima iniziativa tesa a sbloccare i carichi di grano dai porti ucraini verso i Paesi a rischio carestia. Von der Leyen ha indicato che l' esecutivo comunitario contribuirà di tasca sua "a qualunque costo". "A Bali i leader del G20 hanno chiesto la solidarietà globale per combattere la fame causata dalla guerra di aggressione della Russia. Non vacilleremo nelle nostre responsabilità e continueremo a fare tutto il possibile su questo fronte", ha sottolineato la presidente della Commissione europea, ricordando che le corsie di solidarietà istituite dall' Ue hanno permesso di esportare da maggio "oltre 17 milioni di tonnellate di cereali e prodotti alimentari ucraini" e "rappresentano l' unica opzione per l' export di tutti gli altri beni ucraini non agricoli nel resto del mondo". Le corsie , "sono diventate un' ancora di salvezza per l' economia ucraina, portando più di 19 miliardi di euro di reddito tanto necessario agli agricoltori e alle imprese ucraine". "È molto importante - ha proseguito ancora von der Leyen

Ue, aiuti a Kiev per spedire 40mila tonnellate di grano

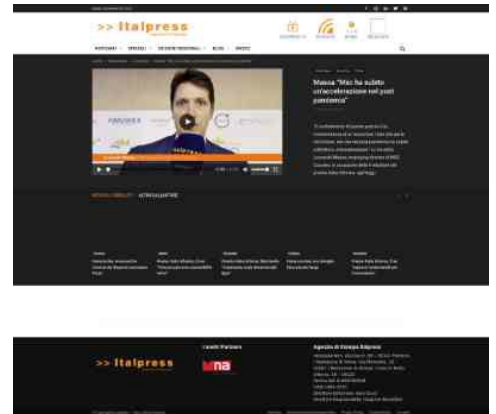
Von der Leyen: 'Pagheremo noi due navi e a qualunque costo'

(ANSA) - BRUXELLES, 26 NOV - "La Commissione europea pagherà per spedire 40mila tonnellate di grano ucraino tramite due navi". Lo ha annunciato la presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, in un video messaggio al summit 'Grain from Ukraine' organizzato da Kiev per lanciare l'omonima iniziativa tesa a sbloccare i carichi di grano dai porti ucraini verso i Paesi a rischio carestia. "Siamo al fianco dell' Ucraina per garantire la sicurezza alimentare globale", ha evidenziato von der Leyen, indicando che l'esecutivo comunitario contribuirà di tasca sua "a qualunque costo". (ANSA).



Massa "Msc ha subito un' accelerazione nel post pandemia"

"Il conferimento di questo premio è la testimonianza di un lavoro ben fatto che parte da lontano, ma che nel post pandemia ha subito addirittura un' accelerazione". Lo ha detto Leonardo Massa, managing director di MSC Crociere, in occasione della V edizione del premio Italia Informa. spf/mgg/



Il premio Italia Informa 2022 celebra le eccellenze del Paese

ROMA (ITALPRESS) - "Quello che sappiamo fare bene è risollevarci quando la sorte o i nostri errori ci mettono in ginocchio; quindi, fare tesoro delle cose che non abbiamo saputo o potuto fare bene per fortificarci. Lo abbiamo fatto sempre: non lo dico io, ma la storia del nostro Paese. Quanto più dure sono state le prove che abbiamo affrontato, tanto più abbiamo saputo ripartire. E' accaduto, duole dirlo, troppo spesso, ma ce l'abbiamo sempre fatta, siamo sempre riusciti, tendendoci la mano l'un l'altro, a guardare al passato non per compiangerci, ma per trarre da esso la convinzione che sappiamo risorgere". Nelle parole di Germana Loizzi, presidente del gruppo editoriale multimediale Gedecom, stanno motivazione e obiettivi del premio Italia Informa, giunto alla quinta edizione e che questa sera ha visto, a Roma, la consegna degli ambiti riconoscimenti. "Eppure - ha detto ancora Germana Loizzi, affiancata da Andrea Colucci, direttore editoriale di Italia Informa - due anni e più di pandemia non ci hanno fiaccato, perchè, se lo spirito era provato, la capacità di risollevarci è sempre rimasta intatta. In questi frangenti, con il Paese, con la sua gente, la nostra imprenditoria ha preso un impegno morale, ha fatto capire che avrebbe fatto di tutto, per come ha poi fatto, per vincere questa ennesima sfida e tornare ad essere padroni del nostro futuro senza dovere guardare all' aiuto di altri, necessario, ma non servirà se non saremo pronti a dare e fare tutto quello di cui siamo capaci". Prima della consegna dei riconoscimenti, è stato ricordato Giuseppe Bono, per tanti anni presidente di Fincantieri, recentemente scomparso. Sul palco, per ricevere i premi, sono via via saliti Eugenio de Blasio, founder e Ceo di Green Arrow Capital; Alfredo Goldaniga, founder e Ceo di Pcmi spa; Gianmatteo Manghi, Ceo Cisco Italy; Flavia Mazzarella, Presidente Bper Banca; Michele Crisci, presidente e Amministratore delegato Volvo Car Italia e Presidente Unrae, l' associazione delle Case automobilistiche estere che operano in Italia; Leonardo Massa, Managing director MSC Crociere; Francesco Starace, Amministratore delegato Enel (che si è collegato via streaming da Londra). Per le categorie speciali, il premio per il Personaggio dell' anno è stato assegnato a Elisabetta Belloni, Direttore Generale Dis; quello alla carriera a Maria Bianca Farina, Presidente Ania; quello per l' economia a Tiziano Treu, Presidente del Cnel. Al senatore Adolfo Urso, ministro delle Imprese e del Made in Italy, è stato assegnato il premio "Rinascimento Italia". Urso, nel ricevere il premio e menzionandone l' intitolazione, "Rinascimento", ha detto che il suo ministero, con la nuova denominazione, vuole sottolineare il valore delle imprese e del Made in Italy, rispetto a quella precedente dello Sviluppo economico che evidenziava il contesto in cui si agisce. Il ministero, ha aggiunto, ha la mission di "porre al centro il soggetto, cioè, le persone, le imprese e chi le realizza, gli imprenditori, ma anche e soprattutto a chi partecipa a queste imprese e quindi le eccellenze del Made



Italpress

Focus

in Italy". -foto ufficio stampa premio Italia Informa - (ITALPRESS). Vuoi pubblicare i contenuti di Italpress.com sul tuo sito web o vuoi promuovere la tua attività sul nostro sito e su quelli delle testate nostre partner? Contattaci all'indirizzo info@italpress.com